



Firmato digitalmente da
ANDREA FIORELLI BERTOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
ALESSANDRIA:80052860063

Raccolta n. 527

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisette maggio duemilaventitre

(27 maggio 2023)

ad Alessandria, nel mio studio in Via Giovanni Migliara n. 18.

Io sottoscritto Andrea FIORELLI BERTOLI Notaio in Alessandria, iscritto presso il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, procedo alla redazione del verbale della parte straordinaria dell'assemblea della Asso-

ciatione riconosciuta denominata "**CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO ASTI ALESSANDRIA ETS**", siglabile ove consentito "CSVAA ETS",

con sede legale in Alessandria, Via Verona n. 1, angolo Via Vochieri, codice fiscale 92023830067, Partita I.V.A.

02523140065, persona giuridica di diritto italiano, iscritta dal 30 aprile 2014 al n. 1156 nel Registro delle Persone Giu-

ridiche della Regione Piemonte, iscrizione dall'efficacia sos-

spesa in virtù dell'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con Atto DD

1005/A1419A/2022 dell'8 giugno 2022 (iscrizione n. 474766 in-

viata il 10 maggio 2022 a cura di me Notaio), assemblea alla

quale ho personalmente assistito e che si è tenuta ai sensi di

statuto il 20 maggio 2023, a partire dalle ore undici, in se-

conda convocazione e in presenza, per discutere e deliberare
sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) modifica dello statuto;
- 2) modifica del regolamento interno.

Io Notaio do atto che la parte straordinaria dell'assemblea in oggetto si è svolta come segue, utilizzando la forma verbale presente per una migliore intellegibilità dell'atto.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto, la signora Rossana VIOTTO, nata a Cesana Torinese (TO) il 25 marzo 1953, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione ai sensi dell'articolo 8 dello statuto e dell'articolo 4 del regolamento interno;

- che l'assemblea in prima convocazione non ha raggiunto i quorum per una valida costituzione, come risulta da dichiarazione del Presidente e da verbale conservato presso gli uffici dell'Associazione;

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione ai sensi degli articoli sopra richiamati;

- che, sul numero complessivo degli associati indicati nell'elenco che si allega sotto la **lettera "A"**, sono presenti, in proprio e per regolari deleghe (queste ultime tutte acquisite agli atti dei lavori assembleari), gli associati indicati nei fogli presenze che, in unica fascicolazione, si allegano sotto la **lettera "B"**;

Registrato ad
Alessandria
il 30/05/2023
n. 6126
Serie 1T
Esatti € 200,00
Modello Unico

- che sono presenti tutti i componenti del Consiglio Direttivo, anche meglio indicati nell'elenco che si allega sotto la **lettera "C"**;

- che sono presenti due dei tre componenti dell'Organo di Controllo e precisamente Gianni Cazzulo quale Presidente e Andrea Gippone quale Membro Effettivo, essendo il terzo componente Daniela Dora Nardi assente giustificato;

- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno si oppone agli stessi;

- che l'assemblea è validamente costituita ai sensi degli articoli 8 e 10 dello statuto e dell'articolo 5 del regolamento interno e che l'assemblea è idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Aperta la discussione prende la parola in Presidente il quale, dopo aver condotto e chiuso la parte ordinaria dell'assemblea, illustra ai presenti le motivazioni che portano alla modifica dello statuto e del regolamento interno, soffermandosi in particolare sull'articolo relativo al calcolo dei quorum deliberativi che attribuiscono le proporzioni richieste dalla legge agli associati Organizzazioni di Volontariato (ODV). Il Presidente evidenzia la posizione di preminenza che, secondo il Codice del Terzo Settore, va comunque assicurata nella compagine associativa alle organizzazioni di volontariato, anche con l'attribuzione alle stesse ODV di una proporzionale maggioranza del voto loro spettante rispetto al voto riservato alle altre categorie di associati. Il Presidente precisa che i criteri di calcolo relativi al voto degli associati ODV vengono riprodotti nel regolamento interno al solo fine di snellire lo statuto. A questo punto, a supporto del Presidente e su richiesta dello stesso, intervengo io Notaio al fine di dare lettura allo Statuto e al Regolamento interno, illustrando analiticamente ciascun articolo precisando il significato giuridico delle clausole introdotte e di quelle modificate ed evidenziando quelle eliminate dai suddetti documenti; io Notaio menziono, inoltre, gli articoli che non hanno subito variazione, gli articoli che hanno subito una variazione puramente terminologica per alcune parole e il nuovo introdotto articolo 18 rubricato "Regolamenti".

Terminato l'intervento di me Notaio, il Presidente chiede ai presenti se ci sono domande. Intervengono nell'ordine:

- la signora Federica Gismondi, nata a Genova il 22 Marzo 1965, in rappresentanza dell'Associazione APOS ODV, la quale domanda il motivo per il quale è stata eliminata la figura del Vicepresidente quale organo sociale; la signora Silvia Vignale, consulente del CSVAA, risponde che la figura del Vicepresidente è stata eliminata esclusivamente come organo sociale a

sé stante, ma che tale figura rimane con gli stessi poteri come carica all'interno dell'organo amministrativo (Consiglio Direttivo);

- il signor Piero Merlo nato a Casale Monferrato (AL) il 17 gennaio 2023, in rappresentanza dell'Associazione AVIS Provinciale di Alessandria ODV, il quale sottopone domande di significato terminologico delle parole presenti nello statuto; il Presidente risponde chiarendo i significati richiesti ed eccependo che la domanda posta non è rilevante ai fini della presente assemblea;

- il signor Vincenzo Calvo, nato a Ozzano Monferrato (AL) il 14 aprile 2023, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Asti ODV, il quale richiede chiarimenti sulla durata del mandato affidato ai componenti del Consiglio Direttivo alla luce delle modifiche che sono oggetto della presente deliberazione; il Presidente risponde chiarendo tale aspetto e in particolare che le nuove previsioni statutarie sono immediatamente applicabili ai mandati in essere;

- la signora Liliana Burburan, nata a Fiume il 3 marzo 1940, in rappresentanza dell'Associazione AVULSS Alessandria ODV la quale richiede chiarimenti sulla presenza di eventuali persone fisiche (diverse dai rappresentanti degli enti associati) che possono assistere all'assemblea; il Presidente risponde che con il consenso dell'assemblea e dunque con una previsione statutaria è possibile che altre persone rispetto a quelle legittimate per legge partecipino nelle future assemblee.

Su nuovo interpellato del Presidente nessun altro richiede di prendere parola.

Chiusa la discussione, l'Assemblea, con voto unanime dei presenti espresso verbalmente, astenuti gli associati componenti del Consiglio Direttivo, il tutto secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA

1) di modificare gli articoli 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 20 e 21 dello statuto dell'associazione come segue:

* articolo 2, comma 1: "1. Il CSVAA è apartitico, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, il CSVAA persegue lo scopo di sostenere e qualificare l'attività degli Enti del Terzo Settore e promuovere e diffondere i valori della solidarietà, dell'inclusione e della coesione sociale; altresì, CSVAA persegue lo scopo di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore. In particolare: sostenere, promuovere, qualificare e sviluppare l'attività del volontariato e del settore del non profit in generale."

* articolo 4, comma 3: "3. L'esercizio sociale del CSVAA ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e

lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei Soci entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede del CSVAA almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni socio. Per ogni esercizio sociale il Consiglio predispone il bilancio preventivo e il piano delle attività del CSVAA, i documenti dovranno essere approvati dall'Assemblea dei Soci."

* articolo 5, comma 1: "1. Possono essere soci di CSVAA le Organizzazioni di Volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore, così come definiti dal D.Lgs. 117/2017, esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del codice civile, che ne facciano richiesta e ne condividano gli scopi e le finalità nel rispetto del presente statuto, delle deliberazioni degli organi associativi e delle norme nazionali e regionali in materia ed intendano collaborare per il perseguimento dei fini indicati nel presente statuto, purché abbiano sede legale o sede operativa autonoma in Regione Piemonte. Ai fini del presente comma, possono acquisire la qualifica di socio gli enti dotati di autonomia giuridica ed in possesso di un codice fiscale."

* articolo 6, comma 8 e 9: "8. I soci hanno l'obbligo di:

- a) rispettare i principi, i valori e le norme del presente Statuto, nonché i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- b) pagare la quota associativa annuale, se prevista, nei termini contenuti nel Regolamento, qualora annualmente prevista dall'Assemblea dei Soci. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale;
- c) mantenere un comportamento rispettoso e degno nei confronti del CSVAA;
- d) contribuire attivamente alla programmazione annuale del CSVAA;
- e) comunicare al Consiglio Direttivo l'avvenuto scioglimento o la perdita dei requisiti necessari all'ammissione a socio.

9. Lo status di socio si perde in caso di:

- a) cancellazione del socio dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- b) per decadenza conseguente a scioglimento dell'ente associato o perdita dei requisiti soggettivi di adesione di cui all'art. 5, comma 1, del presente Statuto. L'associato è tenuto a comunicare al Consiglio Direttivo l'avvenuto scioglimento o la perdita dei requisiti di ammissione entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento;
- c) recesso, da comunicarsi in forma scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché la comunicazione del socio pervenga a CSVAA entro il 30 (trenta) settembre;
- d) esclusione, in caso di:

- mancato rispetto dei principi, dei valori e delle norme dello Statuto nonché dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali;

- mancato pagamento della quota associativa annuale, se prevista, trascorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento del sollecito scritto;

- mancata partecipazione a 4 (quattro) Assemblee consecutive senza giustificato motivo."

* articolo 7, comma 1: "1. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;

- l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;

- il Revisore Legale dei conti, nei casi previsti dalla legge;

- il Collegio dei Probiviri."

* articolo 8, comma 2, 3, 5, 7 e 11: "2. Ciascun associato dispone di un solo voto e partecipa all'assemblea nella persona del legale rappresentante o di altro rappresentante da egli delegato mediante la compilazione di un apposito mandato; in ogni caso, il socio non può partecipare all'assemblea per il tramite di un membro del Consiglio Direttivo o dell'Organo di Controllo del CSVAA. Ciascun associato designa in sua rappresentanza nell'assemblea un componente titolare e un componente supplente.

3. Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea da un solo associato, conferendo allo stesso delega scritta. Ciascun associato può rappresentare per delega un massimo di tre (tre) associati qualora l'associazione abbia meno di 500 (cinquecento) soci e fino a un massimo di 5 (cinque) associati qualora l'associazione abbia 501 (cinquecentuno) o più soci. Ogni persona fisica in forza delle deleghe ricevute può pertanto esprimere un massimo di 4 (quattro) voti qualora l'associazione abbia meno di 500 (cinquecento) soci e un massimo di 6 (sei) voti qualora l'associazione abbia 501 (cinquecentuno) o più soci.

5. I membri degli organi sociali hanno diritto di intervenire in assemblea.

7. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente di norma almeno una volta all'anno, entro 5 (cinque) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. Inoltre, deve essere convocata ogni qualvolta 2/3 (due/terzi) dei membri del Consiglio Direttivo o almeno 1/10 (un/decimo) degli associati aventi diritto di voto ne ravvisino la necessità e ne facciano motivata richiesta.

11. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 61 comma 1, lett. f) e g) del D.Lgs. 117/2017, in ciascuna assemblea la maggioranza dei voti è attribuita alle Organizzazioni di Volontariato associate e vengono adottate misure dirette ad evitare il realizzarsi di situazioni di controllo del CSVAA da parte di singoli associati o di gruppi minoritari degli stes-

si. A tal fine, in sede Assembleare, qualora il numero di soci Organizzazioni di Volontariato aventi diritto di voto, determinato al momento della convocazione, fosse inferiore al necessario quorum deliberativo (50% (cinquanta per cento) più 1 (uno) dei Soci votanti in assemblea ordinaria o nelle straordinarie di cui ai comma 10.3 e 10.4 - 75% (settantacinque per cento) degli associati nelle straordinarie di cui al comma 10.2), il voto di ciascun Socio Organizzazione di Volontariato sarà proporzionalmente incrementato per un coefficiente moltiplicatore determinato secondo le modalità previste nel Regolamento. Il calcolo della ponderazione viene effettuato sugli aventi diritto al voto al momento della convocazione dell'Assemblea (e non quindi con riferimento ai presenti all'inizio dell'Assemblea), cosicché il "peso" di ciascun singolo associato è reso noto in anticipo rispetto all'Assemblea."

* articolo 9, comma 4 e 5: "4. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno 1 (una) volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro 5 (cinque) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

5. L'Assemblea ordinaria:

a) elegge tra i propri membri i componenti del Consiglio Direttivo di cui al successivo articolo 11, ne determina il numero e li revoca;

b) nomina e revoca l'Organo di Controllo, stabilendone l'eventuale compenso nei casi previsti dall'articolo 30 del D. Lgs 117/2017, qualora l'associazione venga accreditata come Centro di servizio per il volontariato o se ne ravvisi la necessità;

c) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nei casi previsti dall'articolo 31 del D. Lgs 117/2017 o qualora se ne ravvisi la necessità;

d) elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri di cui al successivo articolo 15;

e) delibera sull'eventuale quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari. Le norme relative al pagamento della quota associativa sono contenute all'interno del regolamento di funzionamento; f) approvare il bilancio consuntivo e la relazione di missione ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs 117/2017 e il bilancio sociale ai sensi dell'articolo 14 D. Lgs. 117/2017;

g) discute e approva i programmi di attività;

h) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dal CSVAA stesso;

i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

l) approva i regolamenti dell'associazione ad eccezione del

regolamento operativo di gestione di competenza del Consiglio Direttivo o di altri regolamenti di cui la stessa assemblea deleghi l'approvazione del Consiglio Direttivo;

m) ratifica, nella prima seduta utile, la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti, deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;

n) delibera sulle istanze presentate in ordine al rigetto delle domande di ammissione dei nuovi soci di cui ai comma 4 e 5 dell'articolo 6 del presente Statuto;

o) delibera sull'esclusione dei soci;

p) delibera su tutti gli altri argomenti sottoposti all'esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;

q) determina i limiti di spesa e di rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato; tali spese devono essere opportunamente documentate nelle modalità previste dall'articolo 3 del presente Statuto;

r) ai sensi dell'art. 3, comma 6, del presente Statuto, ratifica l'individuazione di attività diverse esercitata dal Consiglio Direttivo;

s) definisce il numero e istituisce gli organismi di partecipazione e coinvolgimento degli associati di cui all'art. 16 del presente Statuto

L'Assemblea esercita le competenze inderogabili di cui all'art. 25 D.Lgs 117/2017."

* articolo 11, comma 1, 7, 8, 9, 10 e 12: "1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 6 (sei) a un massimo di 12 (dodici) consiglieri scelti fra i soci eletti dall'Assemblea; durano in carica 3 (tre) esercizi e sono eleggibili fino ad un massimo di 2 (due) mandati consecutivi, e, in ogni caso, per non più di 9 (nove anni) anche non consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Consiglio. In questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti, ancorché abbiano superato il limite dei nove anni. Si applica l'art. 2382 del Codice Civile. Il mandato scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica del Consiglio uscente.

7. Il Consiglio elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente e il Vicepresidente.

8 Il consigliere che sia assente senza giustificazione per più di 5 (cinque) riunioni consecutive decade dalla carica.

9. In caso di morte, dimissione, esclusione o decadenza dei consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei primi non eletti, salvo ratifica dell'Assemblea alla prima seduta utile.

Nel caso l'elenco dei nomi dei non eletti risultasse esaurito, verranno eletti uno o più nuovi membri del Consiglio Direttivo

nella successiva prima Assemblea.

In ogni caso, i componenti così individuati rimarranno in carica per il restante periodo di compimento del mandato di nomina dell'intero Consiglio.

10. Nel caso in cui decada per qualsiasi motivo oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

12. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del CSVAA, fatti salvi quelli che la Legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

a) delibera sull'attribuzione di autonomi poteri gestori al Presidente e/o ad altri consiglieri delegati;

b) attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;

c) redige e presenta all'Assemblea il Bilancio di previsione e la programmazione delle attività;

d) propone all'Assemblea l'esercizio e l'individuazione delle attività di cui all'art. 3, comma 4 del presente Statuto;

e) redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017;

f) redige e presenta all'Assemblea il Bilancio Sociale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017;

g) redige e approva i regolamenti relativi alle materie di propria competenza;

h) istituisce sedi secondarie operative;

i) delibera la stipula di tutti gli atti e contratti inerenti alle attività sociali;

j) cura la gestione dei beni mobili e immobili di proprietà del CSVAA;

k) delibera in merito alle domande di ammissione dei nuovi soci;

l) sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;

m) sottopone all'approvazione dell'Assemblea la quantificazione delle quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;

n) delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate nelle modalità previste dall'art. 3 del presente Statuto;

o) provvede all'assunzione del personale ed approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento dell'attività del CSVAA;

p) ha facoltà di costituire Commissioni o Gruppi di Lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;

q) elegge, tra i propri componenti, uno o più Vicepresidenti

r) ratifica i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;

s) delibera l'esercizio di attività diverse ai sensi dell'art. 3, comma 6, del presente Statuto che dovranno essere ratificate dall'assemblea."

* articolo 12, comma 1 e 2: "1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica 3 (tre) esercizi per un massimo di 2 (due) mandati consecutivi e, in ogni caso, nel rispetto del limite previsto dall'art. 61, comma 1, lett J) del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. In particolare:

a) ha la rappresentanza legale del CSVAA di fronte a terzi e in giudizio;

b) cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;

c) sovrintende a tutte le attività del CSVAA;

d) convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea;

e) convoca e presiede l'Assemblea dei Soci;

f) ha la facoltà di aprire conti correnti per conto del CSVAA;

g) ha il potere di firma sociale;

h) ha la facoltà di delegare altri membri del Consiglio Direttivo su specifiche questioni, attività e progetti connessi ai fini istituzionali.

2. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente. In caso di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente assume la gestione dell'ordinaria amministrazione fino alla convocazione della prima riunione utile del Consiglio Direttivo e la nomina del nuovo Presidente. Nel caso in cui, nessun membro del Consiglio Direttivo accetti la nomina a Presidente, il Vicepresidente convoca l'Assemblea per il rinnovo integrale del Consiglio Direttivo nel minor tempo possibile.";

2) di introdurre nello statuto l'articolo 18 del seguente tenore letterale:

"Art. 18 Regolamenti

1. L'Assemblea è competente a deliberare su tutti i regolamenti relativi all'Associazione, ivi espressamente inclusi il regolamento assembleare e il regolamento economale, ad eccezione di quei regolamenti la cui competenza è affidata al Consiglio Direttivo dallo Statuto o dall'Assemblea stessa da apposita delega."

3) a seguito della introduzione dell'articolo 18, di posporre gli articoli già presenti e di modificare l'ex articolo 20, comma 1, il tutto nel modo che segue:

"Art. 19 Trasparenza e pubblicità

1. Al fine di favorire la trasparenza e la pubblicità dei propri atti, il CSVAA rende pubblici sul proprio sito web, in apposita sezione, i seguenti documenti:

- Statuto;

- Regolamento operativo/gestione;
- Regolamento assembleare;

- Regolamento economale;
- Bilancio economico e relazione di missione;

- Bilancio sociale;
- la Carta dei Servizi - qualora accreditato come Centro di servizio per il volontariato - ed ogni altra informazione utile a rendere accessibile l'attività da parte dei destinatari.

2. Tutti gli atti e la documentazione inerenti allo svolgimento dell'attività del CSVAA sono adeguatamente promossi tramite il sito web ed eventuali altri strumenti di comunicazione ad esso afferenti.

3. L'Associazione provvede a pubblicare sull'apposita sezione del proprio sito web quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 e ogni altra documentazione richiesta dalle leggi in vigore in materia di trasparenza e pubblicità.

Art. 20 Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento, l'Assemblea può nominare uno o più liquidatori e determina la devoluzione del patrimonio sociale residuo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

3. Il suddetto parere è reso entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

4. Qualora l'Associazione sia stata accreditata come Centro di servizio per il volontariato, in caso di scioglimento o revoca dell'accREDITamento, le risorse del Fondo Unico Nazionale ad esso assegnate, ma non ancora utilizzate, devono essere versate entro 120 (centoventi) giorni dallo scioglimento o dalla revoca all'Organismo Nazionale di Controllo, che le destina all'Ente accreditato come CSV in sostituzione del precedente o, in mancanza, agli altri CSV della medesima Regione o, in mancanza, alla riserva con finalità di stabilizzazione del Fondo Unico Nazionale. In caso di scioglimento o revoca dell'accREDITamento come Centro di servizio per il volontariato, eventuali beni mobili e immobili acquisiti

dall'Associazione mediante le risorse del Fondo Unico Nazionale mantengono il vincolo di destinazione e devono essere trasferiti dall'Associazione secondo le indicazioni provenienti dall'Organo Nazionale di Controllo.

Art. 21 Disposizioni transitorie

1. Fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, potranno associarsi anche gli enti individuati dall'art. 101 del D. Lgs. 117/2017.

2. Gli eventuali associati in difetto di requisiti soggettivi di adesione di cui all'art. 5, comma 1 del presente Statuto decadono automaticamente alla data di entrata in vigore del presente Statuto.

3. Gli Organi sociali, in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto, rimangono in carica fino alla loro naturale scadenza.

4. Il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Probiviri, in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto, assumono immediatamente le funzioni previste dallo Statuto.

5. Il Collegio dei Revisori dei Conti in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto assume la denominazione di Organo di Controllo, ed esercita le funzioni per lo stesso previste.

Art. 22 Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice."

4) di prendere atto che lo statuto rimane invariato per gli altri articoli e gli altri comma non modificati;

5) di modificare gli articoli 2, 5, 6, 7 e 8 del regolamento di funzionamento dell'associazione e dei lavori assembleari come segue:

* articolo 2, comma 2: "2. L'ente che chiede l'ammissione come socio deve inoltrare domanda compilata su apposito modulo disponibile presso gli uffici di CSVAA o online sul sito www.csvastialessandria.it. La domanda di ammissione può essere presentata decorsi sei mesi dall'accreditamento dell'ente a CSVAA che deve avvenire secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi e utilizzando l'apposito modello disponibile presso gli uffici o scaricabile dal sito istituzionale di CSVAA. La domanda di ammissione a socio deve essere compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e corredata dai seguenti documenti:

a. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo;

b. Copia del codice fiscale aggiornato dell'ente;

c. Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente;

d. Elenco delle cariche sociali dell'ente;

e. Delibera di Iscrizione delle ODV e altri ETS al Runtts o, nel periodo transitorio, ad altri Registri equivalenti;

f. Delibera del Consiglio Direttivo con cui l'Associazione ha

deliberato di aderire in qualità di socio al CSVAA."

* articolo 5, comma 1: "1. Nei casi previsti dall'art. 8 comma 11 dello statuto, si garantisce che il numero di voti esprimibili in assemblea dai soci ODV raggiunga il necessario quorum deliberativo applicando apposito coefficiente di ponderazione ai voti espressi dai medesimi. Il calcolo della ponderazione viene effettuato sugli aventi diritto al voto al momento della convocazione dell'Assemblea (e non quindi con riferimento ai presenti all'inizio dell'Assemblea), cosicché il "peso" di ciascun singolo associato è reso noto in anticipo rispetto all'Assemblea. Per effettuare il calcolo di tale ponderazione si applicano le seguenti regole nell'ordine in cui sono riportate e che variano a seconda delle maggioranze statutarie previste per le singole deliberazioni:

a. Assemblea ordinaria e straordinaria di cui ai commi 10.3 e 10.4 (quorum deliberativo pari al 50% + 1 dei presenti):

- i. si somma 1 (una) unità al numero di soci diversi dalle ODV;
- ii. il risultato dell'operazione precedente viene diviso per il numero di soci ODV;
- iii. la cifra così ottenuta costituisce il peso ponderale attribuito a ciascun voto espresso dai soci ODV;
- iv. il peso ponderale attribuito ai voti espressi da soci diversi da ODV è pari a 1.

v. Per effetto di tale ponderazione:

- 1) qualunque sia il numero delle ODV, il totale dei loro voti ponderati supera di 1 unità quello degli altri ETS soci;
- 2) il totale dei voti esprimibili (ODV + altri ETS) risulta superiore al numero totale dei soci votanti.

b. Assemblea straordinaria di cui al comma 10.2 (quorum deliberativo pari al 75% del numero complessivo degli associati con diritto di voto al momento della convocazione dell'Assemblea):

- i. si determina il 75% del numero dei soci diversi dalle ODV aventi diritto di voto al momento della convocazione dell'Assemblea;
- ii. si determina il 25% del numero dei soci ODV aventi diritto di voto al momento della convocazione dell'Assemblea;
- iii. il risultato ottenuto dal rapporto tra i due valori ($75\% \text{altri ETS} / 25\% \text{ODV}$) costituisce il peso ponderale attribuito a ciascun voto espresso dai soci ODV;
- iv. il peso ponderale attribuito ai voti espressi da soci diversi da ODV è pari a 1.

v. per effetto di tale ponderazione:

- 1) qualunque sia il numero delle ODV aventi diritto di voto, il totale dei loro voti ponderati è pari al 75% del totale dei voti esercitabili da tutti i soci aventi diritto di voto al momento della convocazione dell'Assemblea;
- 2) il totale dei voti esprimibili da tutti i soci aventi diritto di voto (ODV + altri ETS) risulta superiore al numero totale dei soci aventi diritto di voto al momento della convo-

cazione dell'Assemblea."

* articolo 6, comma 6: "6. Per il conteggio delle preferenze ricevute da ciascun candidato si applicano le regole di voto di cui all'art. 8, commi 11 dello statuto e dell'art. 5 del presente regolamento."

* articolo 7, comma 2: 2. La prima seduta del consiglio direttivo successiva all'assemblea elettiva è convocata e presieduta dal consigliere eletto più anziano per età anagrafica."

* articolo 8, comma 1 e 2: "1. Spetta al presidente verificare l'eventuale raggiungimento del limite della causa di decadenza dalla carica di consigliere di cui all'art. 11, comma 8, dello Statuto.

2. In caso di raggiungimento del suddetto limite, il consiglio direttivo delibererà la decadenza del consigliere e provvederà a comunicarla al consigliere decaduto a mezzo PEC e/o lettera raccomandata R.R.."

6) di prendere atto che il regolamento di funzionamento dell'associazione e dei lavori assembleari rimane invariato per gli altri articoli e gli altri comma non modificati;

7) di dare mandato all'organo amministrativo per l'esecuzione di quanto deliberato.

Si allegano rispettivamente sotto la **lettera "D"** e sotto la **lettera "E"** lo statuto dell'associazione e il regolamento di funzionamento dell'associazione e dei lavori assembleari aggiornati.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente chiude l'assemblea alle ore dodici.

Questo atto, scritto interamente da me Notaio in parte al computer e in parte di mio pugno su quattro fogli per tredici pagine, viene sottoscritto solo da me Notaio alle ore quindici.

FIRMATO

Andrea FIORELLI BERTOLI Notaio

-----VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Il ventisette maggio duemilaventitre-----

----- (27 maggio 2023) -----

ad Alessandria, nel mio studio in Via Giovanni Migliara n. 18. Io sottoscritto Andrea FIORELLI BERTOLI Notaio in Alessandria, iscritto presso il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, procedo alla redazione del verbale della parte straordinaria dell'assemblea della Associazione riconosciuta denominata "CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO ASTI ALESSANDRIA ETS", siglabile ove consentito "CSVAA ETS", con sede legale in Alessandria, Via Verona n. 1, angolo Via Vochieri, codice fiscale 92023830067, Partita I.V.A. 02523140065, persona giuridica di diritto italiano, iscritta dal 30 aprile 2014 al n. 1156 nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte, iscrizione dall'efficacia sospesa in virtù dell'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con Atto DD 1005/Al419A/2022 dell'8 giugno 2022 (iscrizione n. 474766 inviata il 10 maggio 2022 a cura di me Notaio), assemblea alla quale ho personalmente assistito e che si è tenuta ai sensi di statuto il 20 maggio 2023, a partire dalle ore undici, in seconda convocazione e in presenza, per discutere e deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

- 1) modifica dello statuto;-----
 - 2) modifica del regolamento interno.-----
- Io Notaio do atto che la parte straordinaria dell'assemblea in oggetto si è svolta come segue, utilizzando la forma verbale presente per una migliore intellegibilità dell'atto.-----
- Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto, la signora Rossana VIOTTO, nata a Cesana Torinese (TO) il 25 marzo 1953, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale constata:-----
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione ai sensi dell'articolo 8 dello statuto e dell'articolo 4 del regolamento interno;-----
 - che l'assemblea in prima convocazione non ha raggiunto i quorum per una valida costituzione, come risulta da dichiarazione del Presidente e da verbale conservato presso gli uffici dell'Associazione;-----
 - che l'assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione ai sensi degli articoli sopra richiamati;-----
 - che, sul numero complessivo degli associati indicati nell'elenco che si allega sotto la lettera "A", sono presenti, in proprio e per regolari deleghe (queste ultime tutte acquisite agli atti dei lavori assembleari), gli associati indicati nei fogli presenze che, in unica fascicolazione, si allegano sotto la lettera "B";-----

- che sono presenti tutti i componenti del Consiglio Direttivo, anche meglio indicati nell'elenco che si allega sotto la lettera "C";-----
- che sono presenti due dei tre componenti dell'Organo di Controllo e precisamente Gianni Cazzulo quale Presidente e Andrea Gippone quale Membro Effettivo, essendo il terzo componente Daniela Dora Nardi assente giustificato;-----
- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;-----
- che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno si oppone agli stessi;-----
- che l'assemblea è validamente costituita ai sensi degli articoli 8 e 10 dello statuto e dell'articolo 5 del regolamento interno e che l'assemblea è idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.-----

-----DISCUSSIONE-----

Aperta la discussione prende la parola in Presidente il quale, dopo aver condotto e chiuso la parte ordinaria dell'assemblea, illustra ai presenti le motivazioni che portano alla modifica dello statuto e del regolamento interno, soffermandosi in particolare sull'articolo relativo al calcolo dei quorum deliberativi che attribuiscono le proporzioni richieste dalla legge agli associati Organizzazioni di Volontariato (ODV). Il Presidente evidenzia la posizione di preminenza che, secondo il Codice del Terzo Settore, va comunque assicurata nella compagine associativa alle organizzazioni di volontariato, anche con l'attribuzione alle stesse ODV di una proporzionale maggioranza del voto loro spettante rispetto al voto riservato alle altre categorie di associati. Il Presidente precisa che i criteri di calcolo relativi al voto degli associati ODV vengono riprodotti nel regolamento interno al solo fine di snellire lo statuto. A questo punto, a supporto del Presidente e su richiesta dello stesso, intervengo io Notaio al fine di dare lettura allo Statuto e al Regolamento interno, illustrando analiticamente ciascun articolo precisando il significato giuridico delle clausole introdotte e di quelle modificate ed evidenziando quelle eliminate dai suddetti documenti; io Notaio menziono, inoltre, gli articoli che non hanno subito variazione, gli articoli che hanno subito una variazione puramente terminologica per alcune parole e il nuovo introdotto articolo 18 rubricato "Regolamenti".-----

Terminato l'intervento di me Notaio, il Presidente chiede ai presenti se ci sono domande. Intervengono nell'ordine:-----

- la signora Federica Gismondi, nata a Genova il 22 Marzo 1965, in rappresentanza dell'Associazione APOS ODV, la quale domanda il motivo per il quale è stata eliminata la figura del Vicepresidente quale organo sociale; la signora Silvia Vignale, consulente del CSVAA, risponde che la figura del Vicepresidente è stata eliminata esclusivamente come organo sociale a

sé stante, ma che tale figura rimane con gli stessi poteri come carica all'interno dell'organo amministrativo (Consiglio Direttivo);-----

- il signor Piero Merlo nato a Casale Monferrato (AL) il 17 gennaio 2023, in rappresentanza dell'Associazione AVIS Provinciale di Alessandria ODV, il quale sottopone domande di significato terminologico delle parole presenti nello statuto; il Presidente risponde chiarendo i significati richiesti ed eccettuando che la domanda posta non è rilevante ai fini della presente assemblea;-----

- il signor Vincenzo Calvo, nato a Ozzano Monferrato (AL) il 14 aprile 2023, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Asti ODV, il quale richiede chiarimenti sulla durata del mandato affidato ai componenti del Consiglio Direttivo alla luce delle modifiche che sono oggetto della presente deliberazione; il Presidente risponde chiarendo tale aspetto e in particolare che le nuove previsioni statutarie sono immediatamente applicabili ai mandati in essere;-----

- la signora Liliana Burburan, nata a Fiume il 3 marzo 1940, in rappresentanza dell'Associazione AVULSS Alessandria ODV la quale richiede chiarimenti sulla presenza di eventuali persone fisiche (diverse dai rappresentanti degli enti associati) che possono assistere all'assemblea; il Presidente risponde che con il consenso dell'assemblea e dunque con una previsione statutaria è possibile che altre persone rispetto a quelle legittimate per legge partecipino nelle future assemblee.-----
Su nuovo interpellato del Presidente nessun altro richiede di prendere parola.-----

Chiusa la discussione, l'Assemblea, con voto unanime dei presenti espresso verbalmente, astenuti gli associati componenti del Consiglio Direttivo, il tutto secondo l'accertamento fattone dal Presidente,-----

-----DELIBERA-----

1) di modificare gli articoli 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 20 e 21 dello statuto dell'associazione come segue:-----

* articolo 2, comma 1: "1. Il CSVAA è apartitico, sconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, il CSVAA persegue lo scopo di sostenere e qualificare l'attività degli Enti del Terzo Settore e promuovere e diffondere i valori della solidarietà, dell'inclusione e della coesione sociale; altresì, CSVAA persegue lo scopo di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore. In particolare: sostenere, promuovere, qualificare e sviluppare l'attività del volontariato e del settore del non profit in generale."-----

* articolo 4, comma 3: "3. L'esercizio sociale del CSVAA ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e

lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei Soci entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede del CSVAA almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni socio. Per ogni esercizio sociale il Consiglio predispone il bilancio preventivo e il piano delle attività del CSVAA, i documenti dovranno essere approvati dall'Assemblea dei Soci."-----

* articolo 5, comma 1: "1. Possono essere soci di CSVAA le Organizzazioni di Volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore, così come definiti dal D.Lgs. 117/2017, esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del codice civile, che ne facciano richiesta e ne condividano gli scopi e le finalità nel rispetto del presente statuto, delle deliberazioni degli organi associativi e delle norme nazionali e regionali in materia ed intendano collaborare per il perseguimento dei fini indicati nel presente statuto, purché abbiano sede legale o sede operativa autonoma in Regione Piemonte. Ai fini del presente comma, possono acquisire la qualifica di socio gli enti dotati di autonomia giuridica ed in possesso di un codice fiscale."-----

* articolo 6, comma 8 e 9: "8. I soci hanno l'obbligo di:-----

a) rispettare i principi, i valori e le norme del presente Statuto, nonché i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;-----

b) pagare la quota associativa annuale, se prevista, nei termini contenuti nel Regolamento, qualora annualmente prevista dall'Assemblea dei Soci. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale;-----

c) mantenere un comportamento rispettoso e degno nei confronti del CSVAA;-----

d) contribuire attivamente alla programmazione annuale del CSVAA;-----

e) comunicare al Consiglio Direttivo l'avvenuto scioglimento o la perdita dei requisiti necessari all'ammissione a socio.-----

9. Lo status di socio si perde in caso di:-----

a) cancellazione del socio dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;-----

b) per decadenza conseguente a scioglimento dell'ente associato o perdita dei requisiti soggettivi di-----

adesione di cui all'art. 5, comma 1, del presente Statuto. L'associato è tenuto a comunicare al Consiglio Direttivo l'avvenuto scioglimento o la perdita dei requisiti di ammissione entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento;---
c) recesso, da comunicarsi in forma scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché la comunicazione del socio pervenga a CSVAA entro il 30 (trenta) settembre;-----

d) esclusione, in caso di:-----

- mancato rispetto dei principi, dei valori e delle norme dello Statuto nonché dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali;-----

- mancato pagamento della quota associativa annuale, se prevista, trascorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento del sollecito scritto;-----

- mancata partecipazione a 4 (quattro) Assemblee consecutive senza giustificato motivo."-----

* articolo 7, comma 1: "1. Sono organi dell'Associazione:-----

- l'Assemblea dei soci;-----

- il Consiglio Direttivo;-----

- il Presidente;-----

- l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;-----

- il Revisore Legale dei conti, nei casi previsti dalla legge;

- il Collegio dei Probiviri."-----

* articolo 8, comma 2, 3, 5, 7 e 11: "2. Ciascun associato dispone di un solo voto e partecipa all'assemblea nella persona del legale rappresentante o di altro rappresentante da egli delegato mediante la compilazione di un apposito mandato; in ogni caso, il socio non può partecipare all'assemblea per il tramite di un membro del Consiglio Direttivo o dell'Organo di Controllo del CSVAA. Ciascun associato designa in sua rappresentanza nell'assemblea un componente titolare e un componente supplente.-----

3. Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea da un solo associato, conferendo allo stesso delega scritta. Ciascun associato può rappresentare per delega un massimo di tre (tre) associati qualora l'associazione abbia meno di 500 (cinquecento) soci e fino a un massimo di 5 (cinque) associati qualora l'associazione abbia 501 (cinquecentouno) o più soci. Ogni persona fisica in forza delle deleghe ricevute può pertanto esprimere un massimo di 4 (quattro) voti qualora l'associazione abbia meno di 500 (cinquecento) soci e un massimo di 6 (sei) voti qualora l'associazione abbia 501 (cinquecentouno) o più soci.-----

5. I membri degli organi sociali hanno diritto di intervenire in assemblea.-----

7. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente di norma almeno una volta all'anno, entro 5 (cinque) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. Inoltre, deve essere convocata ogni qualvolta 2/3 (due/terzi) dei membri del Consiglio Direttivo o almeno 1/10 (un/decimo) degli associati aventi diritto di voto ne ravvisino la necessità e ne facciano motivata richiesta.-----

11. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 61 comma 1, lett. f) e g) del D.Lgs. 117/2017, in ciascuna assemblea la maggioranza dei voti è attribuita alle Organizzazioni di Volontariato associate e vengono adottate misure dirette ad evitare il realizzarsi di situazioni di controllo del CSVAA da parte di singoli associati o di gruppi minoritari degli stes-

si. A tal fine, in sede Assembleare, qualora il numero di soci Organizzazioni di Volontariato aventi diritto di voto, determinato al momento della convocazione, fosse inferiore al necessario quorum deliberativo (50% (cinquanta per cento) più 1 (uno) dei Soci votanti in assemblea ordinaria o nelle straordinarie di cui al comma 10.3 e 10.4 - 75% (settantacinque per cento) degli associati nelle straordinarie di cui al comma 10.2), il voto di ciascun Socio Organizzazione di Volontariato sarà proporzionalmente incrementato per un coefficiente moltiplicatore determinato secondo le modalità previste nel Regolamento. Il calcolo della ponderazione viene effettuato sugli aventi diritto al voto al momento della convocazione dell'Assemblea (e non quindi con riferimento ai presenti all'inizio dell'Assemblea), cosicché il "peso" di ciascun singolo associato è reso noto in anticipo rispetto all'Assemblea."-----

* articolo 9, comma 4 e 5: "4. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno 1 (una) volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro 5 (cinque) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario."-----

5. L'Assemblea ordinaria:-----

a) elegge tra i propri membri i componenti del Consiglio Direttivo di cui al successivo articolo 11, ne determina il numero e li revoca;-----

b) nomina e revoca l'Organo di Controllo, stabilendone l'eventuale compenso nei casi previsti dall'articolo 30 del D. Lgs 117/2017, qualora l'associazione venga accreditata come Centro di servizio per il volontariato o se ne ravvisi la necessità;-----

c) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nei casi previsti dall'articolo 31 del D. Lgs 117/2017 o qualora se ne ravvisi la necessità;-----

d) elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri di cui al successivo articolo 15;-----

e) delibera sull'eventuale quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari. Le norme relative al pagamento della quota associativa sono contenute all'interno del regolamento di funzionamento; f) approvare il bilancio consuntivo e la relazione di missione ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs 117/2017 e il bilancio sociale ai sensi dell'articolo 14 D. Lgs. 117/2017;-----

g) discute e approva i programmi di attività;-----

h) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dal CSVAA stesso;-----

i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----

l) approva i regolamenti dell'associazione ad eccezione del

regolamento operativo di gestione di competenza del Consiglio Direttivo o di altri regolamenti di cui la stessa assemblea deleghi l'approvazione del Consiglio Direttivo;-----

m) ratifica, nella prima seduta utile, la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti, deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;-----

n) delibera sulle istanze presentate in ordine al rigetto delle domande di ammissione dei nuovi soci di cui al comma 4 e 5 dell'articolo 6 del presente Statuto;-----

o) delibera sull'esclusione dei soci;-----

p) delibera su tutti gli altri argomenti sottoposti all'esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;-----

q) determina i limiti di spesa e di rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato; tali spese devono essere opportunamente documentate nelle modalità previste dall'articolo 3 del presente Statuto;-----

r) ai sensi dell'art. 3, comma 6, del presente Statuto, ratifica l'individuazione di attività diverse esercitata dal Consiglio Direttivo;-----

s) definisce il numero e istituisce gli organismi di partecipazione e coinvolgimento degli associati di cui all'art. 16 del presente Statuto;-----

L'Assemblea esercita le competenze inderogabili di cui all'art. 25 D.Lgs 117/2017."-----

* articolo 11, comma 1, 7, 8, 9, 10 e 12: "1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 6 (sei) a un massimo di 12 (dodici) consiglieri scelti fra i soci eletti dall'Assemblea; durano in carica 3 (tre) esercizi e sono eleggibili fino ad un massimo di 2 (due) mandati consecutivi, e, in ogni caso, per non più di 9 (nove anni) anche non consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Consiglio. In questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti, ancorché abbiano superato il limite dei nove anni. Si applica l'art. 2382 del Codice Civile. Il mandato scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica del Consiglio uscente.-----

7. Il Consiglio elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente e il Vicepresidente.-----

8 Il consigliere che sia assente senza giustificazione per più di 5 (cinque) riunioni consecutive decade dalla carica.-----

9. In caso di morte, dimissione, esclusione o decadenza dei consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei primi non eletti, salvo ratifica dell'Assemblea alla prima seduta utile.-----

Nel caso l'elenco dei nomi dei non eletti risultasse esaurito, verranno eletti uno o più nuovi membri del Consiglio Direttivo

nella successiva prima Assemblea.-----
In ogni caso, i componenti così individuati rimarranno in carica per il restante periodo di compimento del mandato di nomina dell'intero Consiglio.-----

10. Nel caso in cui decada per qualsiasi motivo oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.-----

12. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del CSVAA, fatti salvi quelli che la Legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:-----

a) delibera sull'attribuzione di autonomi poteri gestori al Presidente e/o ad altri consiglieri delegati;-----

b) attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;-----

c) redige e presenta all'Assemblea il Bilancio di previsione e la programmazione delle attività;-----

d) propone all'Assemblea l'esercizio e l'individuazione delle attività di cui all'art. 3, comma 4 del presente Statuto;-----

e) redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017;-----

f) redige e presenta all'Assemblea il Bilancio Sociale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017;-----

g) redige e approva i regolamenti relativi alle materie di propria competenza;-----

h) istituisce sedi secondarie operative;-----

i) delibera la stipula di tutti gli atti e contratti inerenti alle attività sociali;-----

j) cura la gestione dei beni mobili e immobili di proprietà del CSVAA;-----

k) delibera in merito alle domande di ammissione dei nuovi soci;-----

l) sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;

m) sottopone all'approvazione dell'Assemblea la quantificazione delle quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;-----

n) delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate nelle modalità previste dall'art. 3 del presente Statuto;-----

o) provvede all'assunzione del personale ed approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento dell'attività del CSVAA;-----

p) ha facoltà di costituire Commissioni o Gruppi di Lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;-----

q) elegge, tra i propri componenti, uno o più Vicepresidenti--



r) ratifica i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;-----
s) delibera l'esercizio di attività diverse ai sensi dell'art. 3, comma 6, del presente Statuto che dovranno essere ratificate dall'assemblea."-----

* articolo 12, comma 1 e 2: "1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica 3 (tre) esercizi per un massimo di 2 (due) mandati consecutivi e, in ogni caso, nel rispetto del limite previsto dall'art. 61, comma 1, lett J) del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. In particolare:-----

a) ha la rappresentanza legale del CSVAA di fronte a terzi e in giudizio;-----
b) cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;--
c) sovrintende a tutte le attività del CSVAA;-----
d) convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea;-----
e) convoca e presiede l'Assemblea dei Soci;-----
f) ha la facoltà di aprire conti correnti per conto del CSVAA;
g) ha il potere di firma sociale;-----
h) ha la facoltà di delegare altri membri del Consiglio Direttivo su specifiche questioni, attività e progetti connessi ai fini istituzionali.-----

2. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente. In caso di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente assume la gestione dell'ordinaria amministrazione fino alla convocazione della prima riunione utile del Consiglio Direttivo e la nomina del nuovo Presidente. Nel caso in cui, nessun membro del Consiglio Direttivo accetti la nomina a Presidente, il Vicepresidente convoca l'Assemblea per il rinnovo integrale del Consiglio Direttivo nel minor tempo possibile."/;-----

2) di introdurre nello statuto l'articolo 18 del seguente tenore letterale:-----

-----"Art. 18 Regolamenti-----

1. L'Assemblea è competente a deliberare su tutti i regolamenti relativi all'Associazione, ivi espressamente inclusi il regolamento assembleare e il regolamento economico, ad eccezione di quei regolamenti la cui competenza è affidata al Consiglio Direttivo dallo Statuto o dall'Assemblea stessa da apposita delega."-----

3) a seguito della introduzione dell'articolo 18, di posporre gli articoli già presenti e di modificare l'ex articolo 20, comma 1, il tutto nel modo che segue:-----

-----"Art. 19 Trasparenza e pubblicità-----

1. Al fine di favorire la trasparenza e la pubblicità dei propri atti, il CSVAA rende pubblici sul proprio sito web, in apposita sezione, i seguenti documenti:-----

- Statuto;-----

- Regolamento operativo/gestione;-----
 - Regolamento assembleare;-----
 - Regolamento economico;-----
 - Bilancio economico e relazione di missione;-----
 - Bilancio sociale;-----
 - la Carta dei Servizi - qualora accreditato come Centro di servizio per il volontariato - ed ogni altra informazione utile a rendere accessibile l'attività da parte dei destinatari.-
2. Tutti gli atti e la documentazione inerenti allo svolgimento dell'attività del CSVAA sono adeguatamente promossi tramite il sito web ed eventuali altri strumenti di comunicazione ad esso afferenti.-----
3. L'Associazione provvede a pubblicare sull'apposita sezione del proprio sito web quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 e ogni altra documentazione richiesta dalle leggi in vigore in materia di trasparenza e pubblicità.-
- Art. 20 Scioglimento-----
1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto.-----
- In caso di scioglimento, l'Assemblea può nominare uno o più liquidatori e determina la devoluzione del patrimonio sociale residuo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.-----
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del-----
- Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.--
3. Il suddetto parere è reso entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione-----
- del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità del parere sono nulli.-----
4. Qualora l'Associazione sia stata accreditata come Centro di servizio per il volontariato, in caso di scioglimento o revoca dell'accREDITAMENTO, le risorse del Fondo Unico Nazionale ad esso assegnate, ma non ancora utilizzate, devono essere versate entro 120 (centoventi) giorni dallo scioglimento o dalla revoca all'Organismo Nazionale di Controllo, che le destina all'Ente accreditato come CSV in sostituzione del precedente o, in mancanza, agli altri CSV della medesima Regione o, in mancanza, alla riserva con finalità di stabilizzazione del Fondo Unico Nazionale. In caso di scioglimento o revoca dell'accREDITAMENTO come Centro di servizio per il volontariato, eventuali beni mobili e immobili acquisiti

dall'Associazione mediante le risorse del Fondo Unico Nazionale mantengono il vincolo di destinazione e devono essere trasferiti dall'Associazione secondo le indicazioni provenienti dall'Organo Nazionale di Controllo.

-----Art. 21 Disposizioni transitorie-----

1. Fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, potranno associarsi anche gli enti individuati dall'art. 101 del D. Lgs. 117/2017.
2. Gli eventuali associati in difetto di requisiti soggettivi di adesione di cui all'art. 5, comma 1 del presente Statuto decadono automaticamente alla data di entrata in vigore del presente Statuto.
3. Gli Organi sociali, in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto, rimangono in carica fino alla loro naturale scadenza.
4. Il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Probiviri, in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto, assumono immediatamente le funzioni previste dallo Statuto.
5. Il Collegio dei Revisori dei Conti in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto assume la denominazione di Organo di Controllo, ed esercita le funzioni per lo stesso previste.

-----Art. 22 Norme finali-----

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice.
 - 4) di prendere atto che lo statuto rimane invariato per gli altri articoli e gli altri comma non modificati;
 - 5) di modificare gli articoli 2, 5, 6, 7 e 8 del regolamento di funzionamento dell'associazione e dei lavori assembleari come segue:
- * articolo 2, comma 2: "2. L'ente che chiede l'ammissione come socio deve inoltrare domanda compilata su apposito modulo disponibile presso gli uffici di CSVAA o online sul sito www.csvastiallessandria.it. La domanda di ammissione può essere presentata decorsi sei mesi dall'accreditamento dell'ente a CSVAA che deve avvenire secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi e utilizzando l'apposito modello disponibile presso gli uffici o scaricabile dal sito istituzionale di CSVAA. La domanda di ammissione a socio deve essere compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e corredata dai seguenti documenti:
- a. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
 - b. Copia del codice fiscale aggiornato dell'ente;
 - c. Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente;
 - d. Elenco delle cariche sociali dell'ente;
 - e. Delibera di Iscrizione delle ODV e altri ETS al Runtis o, nel periodo transitorio, ad altri Registri equivalenti;
 - f. Delibera del Consiglio Direttivo con cui l'Associazione ha

deliberato di aderire in qualità di socio al CSVAA."-----
* articolo 5, comma 1: "1. Nei casi previsti dall'art. 8 comma
11 dello statuto, si garantisce che il numero di voti esprimi-
bili in assemblea dai soci ODV raggiunga il necessario quorum
deliberativo applicando apposito coefficiente di ponderazione
ai voti espressi dai medesimi. Il calcolo della ponderazione
viene effettuato sugli aventi diritto al voto al momento della
convocazione dell'Assemblea (e non quindi con riferimento ai
presenti all'inizio dell'Assemblea), cosicché il "peso" di
ciascun singolo associato è reso noto in anticipo rispetto
all'Assemblea. Per effettuare il calcolo di tale ponderazione
si applicano le seguenti regole nell'ordine in cui sono ripor-
tate e che variano a seconda delle maggioranze statutarie pre-
viste per le singole deliberazioni:-----

a. Assemblea ordinaria e straordinaria di cui ai commi 10.3 e
10.4 (quorum deliberativo pari al 50% + 1 dei presenti):-----

i. si somma 1 (una) unità al numero di soci diversi dalle ODV;
ii. il risultato dell'operazione precedente viene diviso per
il numero di soci ODV;-----

iii. la cifra così ottenuta costituisce il peso ponderale at-
tribuito a ciascun voto espresso dai soci ODV;-----

iv. il peso ponderale attribuito ai voti espressi da soci di-
versi da ODV è pari a 1.-----

v. Per effetto di tale ponderazione:-----

1) qualunque sia il numero delle ODV, il totale dei loro voti
ponderati supera di 1 unità quello degli altri ETS soci;-----

2) il totale dei voti esprimibili (ODV + altri ETS) risulta
superiore al numero totale dei soci votanti.-----

b. Assemblea straordinaria di cui al comma 10.2 (quorum deli-
berativo pari al 75% del numero complessivo degli associati
con diritto di voto al momento della convocazione
dell'Assemblea):-----

i. si determina il 75% del numero dei soci diversi dalle ODV
aventi diritto di voto al momento della convocazione
dell'Assemblea;-----

ii. si determina il 25% del numero dei soci ODV aventi diritto
di voto al momento della convocazione dell'Assemblea;-----

iii. il risultato ottenuto dal rapporto tra i due valori
(75%altri ETS / 25%ODV) costituisce il peso ponderale attri-
buito a ciascun voto espresso dai soci ODV;-----

iv. il peso ponderale attribuito ai voti espressi da soci di-
versi da ODV è pari a 1.-----

v. per effetto di tale ponderazione:-----

1) qualunque sia il numero delle ODV aventi diritto di voto,
il totale dei loro voti ponderati è pari al 75% del totale dei
voti esercitabili da tutti i soci aventi diritto di voto al
momento della convocazione dell'Assemblea;-----

2) il totale dei voti esprimibili da tutti i soci aventi di-
ritto di voto (ODV + altri ETS) risulta superiore al numero
totale dei soci aventi diritto di voto al momento della convo-



cazione dell'Assemblea."-----

* articolo 6, comma 6: "6. Per il conteggio delle preferenze ricevute da ciascun candidato si applicano le regole di voto di cui all'art. 8, commi 11 dello statuto e dell'art. 5 del presente regolamento."-----

* articolo 7, comma 2: 2. La prima seduta del consiglio direttivo successiva all'assemblea elettiva è convocata e presieduta dal consigliere eletto più anziano per età anagrafica."-----

* articolo 8, comma 1 e 2: "1. Spetta al presidente verificare l'eventuale raggiungimento del limite della causa di decadenza dalla carica di consigliere di cui all'art. 11, comma 8, dello Statuto."-----

2. In caso di raggiungimento del suddetto limite, il consiglio direttivo delibererà la decadenza del consigliere e provvederà a comunicarla al consigliere decaduto a mezzo PEC e/o lettera raccomandata R.R.."-----

6) di prendere atto che il regolamento di funzionamento dell'associazione e dei lavori assembleari rimane invariato per gli altri articoli e gli altri comma non modificati;-----

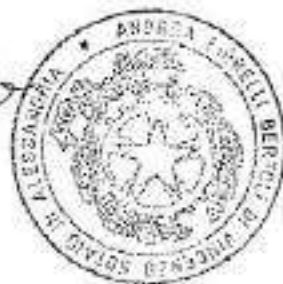
7) di dare mandato all'organo amministrativo per l'esecuzione di quanto deliberato."-----

Si allegano rispettivamente sotto la lettera "D" e sotto la lettera "E" lo statuto dell'associazione e il regolamento di funzionamento dell'associazione e dei lavori assembleari aggiornati."-----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente chiude l'assemblea alle ore dodici."-----

Questo atto, scritto interamente da me Notaio in parte al computer e in parte di mio pugno su quattro fogli per tredici pagine, viene sottoscritto solo da me Notaio alle ore QUINDICI.

Andrea E. B. Notaio



ELENCO SOCI AL 15 marzo 2023

Allegato A
 al n. 705 di repertorio
 e al n. 527 di raccolta.

	Tipologia	nome Associazione	Città	Settore
1	Coordinamento Iscritto	Auser Volontariato Provincia di Asti	Asti	Socio-assistenziale
2	Coordinamento Iscritto	Orizzonti di Vita Piemonte	Casale Monf. (AI)	Socio-assistenziale
3	OdV Iscritta	ADA - Associazione Diritti Anziani di Asti Cuneo	Asti	Impegno civile
4	OdV Iscritta	AIC - Associazione Impegno Culturale Onlus	Sala (AI)	Cultura
5	OdV Iscritta	ALA ALUSER NICESE	NIZZA M.TO	Socio-assistenziale
6	OdV Iscritta	AMA	ASTI	Socio-assistenziale
7	OdV Iscritta	Amici dell'eredità	Groggardo (AI)	Valorizzazione patrimonio
8	OdV Iscritta	ANA Alessandria Protezione Civile Alpina Agostino Calissano	Alessandria	Protezione civile
9	OdV Iscritta	ANITA	NIZZA M.TO	Tutela animale
10	OdV Iscritta	ANOLF - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere	Alessandria	Impegno civile
11	OdV Iscritta	ANTEAS	ASTI	Socio-assistenziale
12	OdV Iscritta	ANTEAS - Associazione Nazionale Terza Età Attiva	Alessandria	Socio-assistenziale
13	OdV Iscritta	APA - Ass. Parkinson Asti	ASTI	Socio-assistenziale
14	OdV Iscritta	APISTOM ASTI	MONBERCELLI	Sanità
15	OdV Iscritta	APOS	Felizzano (AI)	Socio-assistenziale
16	OdV Iscritta	APRI ASTI	ASTI	Socio-assistenziale
17	OdV Iscritta	Aryani	Casotto (AI)	Socio-assistenziale
18	OdV Iscritta	ASS. ALZHEIMER	ASTI	Socio-assistenziale
19	OdV Iscritta	ASS. CULTURALE "LA POESIA SALVA LA VITA"	REVIGLIASCO	Cultura
20	OdV Iscritta	ASS. CULTURALE TEMPI DI FRATERNITA'	ASTI	Cultura
21	OdV Iscritta	ASS. TEATRALE "EL VEULI CHE T'LA CONTA"	PIOVA' MASSALA	Cultura
22	OdV Iscritta	ASS. VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	NIZZA M.TO	Protezione civile
23	OdV Iscritta	Associazione Banco Alimentare per la provincia di Alessandria	Novi Ligure (AI)	Socio-assistenziale
24	OdV Iscritta	Associazione Biblioteca San Domenico Savio	Casalemonf. (AI)	Cultura
25	OdV Iscritta	Associazione Centro Down Alessandria	Alessandria	Socio-assistenziale
26	OdV Iscritta	Associazione culturale di volontariato Carlo Tortum	Felizzano (AI)	Cultura
27	OdV Iscritta	Associazione Dendura per l'Ambiente	Caliano (AI)	Ambiente
28	OdV Iscritta	Associazione Etagon	Alessandria	Socio-assistenziale
29	OdV Iscritta	Associazione Famiglie Centro di Riabilitazione Paolo VI	Casalnoceto (AI)	Socio-assistenziale
30	OdV Iscritta	Associazione Mallet 25	Tortona (AI)	Socio-assistenziale
31	OdV Iscritta	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI ASTI	ASTI	Protezione civile
32	OdV Iscritta	Associazione Nazionale Alpini Sezione di Casale Monferrato	Casale Monf. (AI)	Impegno civile
33	OdV Iscritta	Associazione Nazionale Vigili del fuoco in cospetto	Alessandria	Protezione civile

34	OdV iscritta	Associazione per la Pace e la Nonviolenza	Alessandria	Cultura
35	OdV iscritta	Associazione Peter Pan	Asti	Socio-assistenziale
36	OdV iscritta	Associazione Prevenzione e Salute a Km Zero	Castellazzo B. da (AI)	Sanità
37	OdV iscritta	Associazione Teatro Insieme	Picora Marazzi (AI)	Cultura
38	OdV iscritta	AssoAlbania Piemonte	Asti	Impegno civile
39	OdV iscritta	AUSER ALA DI ASTI	ASTI	Socio-assistenziale
40	OdV iscritta	AUSER ALA DI CANELLI	CANELLI	Socio-assistenziale
41	OdV iscritta	AUSER ALA VILLANOVA D'ASTI	VILLANOVA D'ASTI	Socio-assistenziale
42	OdV iscritta	AVIS di Alessandria	Alessandria	Sanità
43	OdV iscritta	AVIS di Casellero Monferrato	Casellero Monf. (AI)	Sanità
44	OdV iscritta	AVIS di Quindici	Quindici (AI)	Sanità
45	OdV iscritta	Avis provinciale Alessandria	Alessandria	Sanità
46	OdV iscritta	AVO - Associazione Volontari Ospedalieri	Casale Monf. (AI)	Sanità
47	OdV iscritta	AVO - Associazione Volontari Ospedalieri Asti	Asti	Socio-assistenziale
48	OdV iscritta	AVOCATO - Associazione Volontari della Caritas Diocesana di Tortona	Tortona (AI)	Socio-assistenziale
49	OdV iscritta	AVULSS di Alessandria onlus	Alessandria	Socio-assistenziale
50	OdV iscritta	Banco di Solidarietà "Rino e Elsa Galazzi"	Asti	Socio-assistenziale
51	OdV iscritta	Betel odv	Alessandria	Socio-assistenziale
52	OdV iscritta	BUXTER	Alessandria	Impegno civile
53	OdV iscritta	CAV - Centro Aiuto alla Vita	Casale Monf. (AI)	Socio-assistenziale
54	OdV iscritta	CAV - Centro Aiuto per la Vita e la Famiglia	Novi Ligure (AI)	Socio-assistenziale
55	OdV iscritta	CAV - Centro di Aiuto alla Vita	Alessandria	Socio-assistenziale
56	OdV iscritta	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA E MOVIMENTO PER LA VITA DI MONCALVO ODV	MONCALVO	Socio-assistenziale
57	OdV iscritta	Centro AUSER provinciale	Alessandria	Socio-assistenziale
58	OdV iscritta	Centro d'Ascolto Zonale	Acqui Terme (AI)	Socio-assistenziale
59	OdV iscritta	Centro Italiano Femminile	Alessandria	Impegno civile
60	OdV iscritta	CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA - CVS	ASTI	Socio-assistenziale
61	OdV iscritta	CEPIM	ASTI	Socio-assistenziale
62	OdV iscritta	CONFRATERNITA MISERICORDIA DI ACQUI TERME	ACQUI TERME	Sanità
63	OdV iscritta	Consorzio Familiare Francesca Biaggio	Asti	Socio-assistenziale
64	OdV iscritta	Consorzio Pregravidico e Matrimoniale Alessandrino Ueipem	Alessandria	Socio-assistenziale
65	OdV iscritta	CORALE SANTA CATERINA	ISOLA D'ASTI	Cultura
66	OdV iscritta	Coro Alpini Valtanaro	Alessandria	Impegno civile
67	OdV iscritta	Cie A. Nda Insieme	Asti	Cultura
68	OdV iscritta	CROCE VERDE ASTI	ASTI	Sanità
69	OdV iscritta	CROCE VERDE MONFERRATO	Monferrato	Sanità



Handwritten signature and date: 27/10/2020

70	OdV iscritta	CROCE VERDE DI MONTEMAGNO	MONTEMAGNO	Sanità
71	OdV iscritta	CROCE VERDE DI NIZZA MONFERRATO	NIZZA M.TO	Sanità
72	OdV iscritta	FELIZZANOLTRE	Felizzano (AI)	Impegno civile
73	OdV iscritta	GIAKARANDA	SETTIME	Socio-assistenziale
74	OdV iscritta	Gruppi di Volontariato Vincenziano Casa Soppa	Alessandria	Socio-assistenziale
75	OdV iscritta	Gruppi di Volontariato vincenziano Gruppo delle Parrocchie di Tortona S. Luisa	Tortona (AI)	Socio-assistenziale
76	OdV iscritta	Gruppi di Volontariato Vincenziano Ignis Ardens	Novi Ligure (AI)	Socio-assistenziale
77	OdV iscritta	Gruppo di Volontariato Vincenziano Città di Casale Monferrato Odv	Casale Monf.to (AI)	Socio-assistenziale
78	OdV iscritta	GRUPPO ASSEFA ALESSANDRIA	Alessandria	Impegno civile
79	OdV iscritta	Gruppo interparrocchiale di volontariato vincenziano	Sale (AI)	Socio-assistenziale
80	OdV iscritta	GSH Pegato ASD	Asti	Sport e tempo libero
81	OdV iscritta	Il Poccospino	Alessandria	Impegno civile
82	OdV iscritta	Insieme si può fare	Alessandria	Impegno civile
83	OdV iscritta	INSIEME AL MARGINE	MONALE	Socio-assistenziale
84	OdV iscritta	La Vita Buona	San Michele (AI)	Socio-assistenziale
85	OdV iscritta	L'Abbraccio ODV	Fubine (AI)	Impegno civile
86	OdV iscritta	L'ALBERO DELLA VITA	SAN DAMIANO D'ASTI	Socio-assistenziale
87	OdV iscritta	LE MUSE	PASSERANO MARM.TO	Cultura
88	OdV iscritta	A.R.C.A. Odv (ex Lessico Familiare)	ALESSANDRIA	Socio-assistenziale
89	OdV iscritta	LIDA ASTI	VALFENERA	Tutela animale
90	OdV iscritta	Mani Colorate	ASTI	Impegno civile
91	OdV iscritta	MOV - Movimento Onirico Volontari	Tortona (AI)	Socio-assistenziale
92	OdV iscritta	Movimento per la Vita	Casale Monf.to (AI)	Socio-assistenziale
93	OdV iscritta	Movimento per la Vita	Acqui Terme (AI)	Socio-assistenziale
94	OdV iscritta	Nostr Pais Guignard	Olegnano (AI)	Socio-assistenziale
95	OdV iscritta	OPERE DI GIUSTIZIA E CARITA'	ALESSANDRIA	Socio-assistenziale
96	OdV iscritta	PA VOLONTARI TONCO-FRINCO-ALFIANO NATTA	TONCO	Sanità
97	OdV iscritta	Forum Amico "Nonsolofarmaco"	ASTI	Socio-assistenziale
98	OdV iscritta	Società San Vincenzo De Pauli - Consiglio Centrale	Alessandria	Socio-assistenziale
99	OdV iscritta	SOS DIABETE ASTI	ASTI	Sanità
100	OdV iscritta	TORRE DEL CONTE PAOLO BALLADA DI SAINT ROBERT	CASTAGNOLE LANZE	Valorizzazione patrimonio
101	OdV iscritta	UNA - UOMO NATURA ANIMALI	ASTI	Tutela animale
102	OdV iscritta	UPAE - Unità Pensionati Asti - Est	Asti	Ambiente
103	OdV iscritta	VAO - Volontari Accoglienza Ospedaliera	Asti	Socio-assistenziale
104	OdV iscritta	Vedrai	Ovada (AI)	Cultura
105	OdV iscritta	Vela	Ovada (AI)	Sanità

106	OdV iscritta	VITAS - volontari italiani assistenza sofferenti	Casale Monf. (AI)	Sanità
107	OdV iscritta	CEPROS	Asti	Cultura
108	OdV iscritta	Associazione Parkinson Alessandria "Gli Amici di Lucia" odv	Alessandria	Socio-assistenziale
109	OdV iscritta	A.S.T.R.O.	Asti	Sanità
110	OdV iscritta	OviglioArte ODV	Oviglio (AL)	Cultura
111	OdV iscritta	Pessolopessolo	Alessandria	Ambiente
112	OdV iscritta	Gli Amici di Utage Odv	Castellazzo B.za (AI)	Socio-assistenziale
113	OdV iscritta	Gruppo Giovani di Sarno Stefano e Valturida Odv	Montegrosso (AI)	Socio-assistenziale
114	OdV iscritta	Videa Agape Odv	Nizza M.te (AI)	Socio-assistenziale
115	OdV iscritta	Croce Verde Montechiaro	Montechiaro d'Asti (AI)	Sanità
116	OdV iscritta	AIDO Gruppo comunale di Valenza	Valenza (AI)	Sanità
117	OdV iscritta	NOI CI SIAMO	Asti	Impegno civile
118	APS iscritta	AGeSci Scovi	Novi Ligure (AI)	Impegno civile
119	APS iscritta	AICS	Asti	Sport e tempo libero
120	APS iscritta	Circolo ANSPI Madonna Assunta	Solero (AI)	Impegno civile
121	APS iscritta	Circolo ANSPI Ricreativo formativo	Silvano d'Orba (AI)	Sport e tempo libero
122	APS iscritta	GATP - Gruppo Associato per la Psicoterapia Dinamica	Alessandria	Socio-assistenziale
123	APS iscritta	Alfieri Ego APS	Alessandria	Socio-assistenziale
124	APS iscritta	Ave Nabele APS	Alessandria	Cultura
125	APS iscritta	Associazione Costigliole Cultura	Costigliole d'Asti (AI)	Cultura
126	APS iscritta	A.I.A.S. APS. Sezione di Alessandria	Alessandria	Socio-assistenziale
127	APS iscritta	ANFFAS	Orade (AI)	Socio-assistenziale
128	Onlus iscritta	ANFFAS - Ass. Naz. Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali	Acqui Terme (AI)	Socio-assistenziale
129	Onlus iscritta	ANFFAS - Associazione Nazionale	Novi Ligure (AI)	Socio-assistenziale
130	Onlus iscritta	ANFFAS onlus	Tonino (AI)	Socio-assistenziale
131	Onlus iscritta	ANFFAS onlus - Sez. Casale	Casale Monf. (AI)	Socio-assistenziale
132	Onlus iscritta	Il Sole Dentro Onlus	Alessandria	Socio-assistenziale

Andrea F. B. M.



Allegato B
 al n. 705 di repertorio
 e al n. 527 di raccolta

Andrea F. P.



SOCIO	SEDE LEGALE	PRESIDENTE / DELEGATO	FIRMA PRESENZA
A.VO. CA.TO.	Via L. Perosi n. 3, 15057 Tortona (AL)	La Roca Francesco	IL SOLE DENTRO
Agerici Scout Novi	Via Roma, 108, 15067 Novi Ligure (AL)	Curione Simona	ALTER EGO
A.I.A.S. APS Sezione di Alessandria	Via Galimberti 2/A	Di Donna Rosella	<i>De Rosa</i>
Aic Sale	Via G. Bruno, 13 15045 Sale (AL)	Cavalli Annabona	PASSODOPASSO
AIDO Gruppo Comunale di Valenza	Via Manzoni, 6 15048 Valenza (AL)	FABRIZIO PINO Deangelis Alessandro Emilio	<i>F. P.</i>
Alter Ego aps	P.zza Garibaldi n.21, 15021 Alessandria	Picchio Carlo	Carlo Picchio
Amici Dell'oratorio	Via Insurrezione, 15010 Giugnardo (AL)	Gilardi Margherita	<i>Rimondini</i>
Ana Casale	Via T. de Cristoforis n. 16, 15033 Casale Monferrato (AL)	Ravera Gian Luigi	
Ana Prot. Civile Alpina Calissano	c/o ANA via Lanza 2, 15121 Alessandria	Dalchiesco Bruno	VEDRAI
Anfias Ovada	Via XXV Aprile 24 - 15076 Ovada	Ferrando Rosa Gabriella	
Anifias Acqui Terme	piazza san Francesco 1 - 15011 Acqui Terme	Zaccone Paolo	APOS
Anifias Casale	Via Leardi 8 - 15033 Casale M.to	Leporati Maria Paola	
Anifias Novi Ligure	Via Manzoni 72 A - 15067 Novi Ligure	Sestito Maria	
Anifias Tortona	Via Emilia 486 - 15057 Tortona	Filippini Adriana	APOS

Anci Alessandria	Via Tripoli 14, 15121	Scoti Mario	<i>vedi foglio</i>
Antico Alessandria	Via Parma n. 36, 15121 Alessandria	Carliano Luciano	
Apos	c/o Gismondi Federico via P. Ercole, 35 - 15056 Felizzano (AI)	Gismondi Federico	<i>[Signature]</i>
Ass. Ne Carlo Toriani	c/o Angelo Teruzzi Via Vittorio Veneto n. 19 - 15023 Felizzano (AI)	Teruzzi Angelo	<i>Angelo Teruzzi</i>
Ass. Na Esigono	Spazio Giomendio SS, 15121 Alessandria	Milano Domenica	
Ass. Na Nazionale VVFF in Congedo	Corso Roma n. 31, 15121 Alessandria	Conte Umberto	<i>Umberto</i>
Associazione Parkinson Alessandria "Gli amici di Lucia" odv	Via Lungotranco Mugenta n. 7, 15121 Alessandria	Cunzio Rosalba	<i>Rosalba Cunzio</i>
Associazione per la pace e la nonviolenza	Via Venezia 7, 15121 Alessandria	Vagone Nicoletta	<i>Nicoletta Vagone</i>
Ave Nebela ops	Corso Roma 52, 15121 Alessandria	Lombardo Liza	<i>GRUPPO ASSETTA</i>
Avis Castelletto Marengo	Via Roma n. 63, 15040 Castelletto Marengo (AI)	Conte Pier Giorgio	<i>Vigili Oddo in Corteo</i>
Avis Comunale Alessandria	L. Tanaro San Martino 4, 15121 Alessandria	Massera Giuseppe	
Avis Provinciale	Circoscrizione Ouest n. 106, 15048 Valenza (AI)	Merlo Piero	<i>[Signature]</i>
Avis Quattordio	Via Cavallotti 13 15028 Quattordio (AI)	Barberis Maria Grazia	<i>FELIZZAROLLE</i>

Avo Casale	C/O IMSSERVICE SRL - VIA MANELLI 11 - 15033 CASALE MONFERRATO	Pagliaro Marina	
Analis Alessandria	c/o Giovanna Villani Paolucci Viale Militare Ippolito n. 130, 15121 Alessandria	BURBURA LILIANA Villani Paolucci Giovanna	Henry Deulena
Banco Alimentare Prov. Alessandria	Piazzale Leoni di Uguis, 15067 Novi Ligure (AL)	MANICHELLI Bertolotti Paolo Adolfo	Roberto Mandelli
Betel DOV	via Alessandro III - 15121 Alessandria	UNDES ALBA	Alto Lario
Buxter	Via Alessandria, 47 - 15122 Valle S. Bartolomeo (AL)	Bombardieri Francesco MASONI CRISTINA FRANCESCA Masoni Antonio	Monaco
Centro Aiuto Alla Vita - Alessandria	Via Orfanello n. 27, 15121 Alessandria	Lingua Cristina	FELIZIO CIRE
Centro Aiuto Alla Vita - Casale	Via Gonzaga n. 63, 15033 Casale Monferrato	Ferrari Silvia	GRUPPO ASSETA
Centro Aiuto Alla Vita - Novi Ligure	piazzale Leoni di Uguis, 15067 Novi Ligure (AL)	Piccardi Maria Giuseppina	GLI ARMI DI LUNA
Centro Ascolto Acqui	Via Cassino n. 27, 15011 Acqui Terme (AL)	Rioia Maria Grazia	APOS
Centro Ausil Provinciale	c/o CGIL via Cavour n. 29, 15121 Alessandria	Barbino Piero	
Centro Down	Via Mazzini n. 85, 15121 Alessandria	Bianchi Mario	
C.F. Gis	via Vesprovero 3, 15121 Alessandria	Vergano Loretta	PADOPOPASSO
Circolo Anspi	via IV Novembre n. 13 - 15060 Salvano d'Orba (AL)	Cazzulo Alessandro	
Circolo Anspi Madonna Assunta	Via Regina Margherita, 1 - 15029 Solero (AL)	Bianchi Mario Giuseppe	Abel

Autore F. P.



Contrattaria Misericordia Acqui Terme	Via Merceno ang. Via Mantova n. 2, 15011 Acqui Terme (AI)	Bottazzi Giuseppe	ALTEREO
Consulente Ucgem	Via Vescovaldo n. 33, 15121 Alessandria	Veronese Francesca	Giuseppe Vione
Coro Alpi Valtellina	c/o ANA Via Lanza n. 2, 15121 Alessandria	Dezani Donato gen. Bartola Giorgio	Stefano
Famiglie Centro Paolo VI	Via Lugano n. 40, 15052 Casa Broceto (AI)	Sorrelli Simone	
Felizzanotre	piazza Paolo Ercole (c/o Palazzo Comunale) - 15056 Felizzano (AI)	FELICIA CUSTODI Chierotti Elio	Ida - Pius
Gapp	piazza Garibaldi 21 - 15121 Alessandria	Carlo Piuma Leopoldo Mantovani	Carlo Piuma
Già Amici di Unione	Piazzale Stazione n. 4, 15073 Castellazzo Bormida (AI)	Canton Claudio	
Gruppi Di Volontariato Vincenziano Casa Sappa	c/o Caritas Diocesana via delle Orfanelle n. 75, 15121 Alessandria	Bianchi Roberto Di Carlo Carolina	Roberto
Gruppi Di Volontariato Vincenziano Ippia Ardens	Via Orade n. 11, 15067 Novi Ligure (AI)	Trucco Fiammetta Maria Paola	Collo A. Olivero
Gruppi Di Volontariato Vincenziano Città di Casale Mantovano Ody	Piazza San Domenico n. 1, 15038 Casale Monferrato	Barbieri Barbieri Ambrosio Paola	CESTRO ASSER AL Sce
Gruppi Di Volontariato Vincenziano Santa Luisa Tortona	Vicolo Commenda n. 5, 15057 Tortona (AI)	Castellano Laura	GAPP
Gruppo Assefa Alessandria	Via Savoia n. 19, 15121 Alessandria	Giordano Franco	Stefano Piuma

Gruppo Interparrocchiale Di Volontariato Vincenziano	via Giordano Bruno 1, 15045 Sale (AI)	Prati Anna Maria	GAPP
Il Porcosplino	Via Zandrina 8, 15010 Gamaletto (AL)	Foco Roberto	Foco Ws
Il Sole Dentro	via Della Marazziana 3 - 15121 Alessandria	Peola Renato	Peola Renato
Insieme Si Può Fare	c/o Lucia Lovetto via De Antonio n. 25, 15121 Alessandria	Lovetto Lucia	
L'abbraccio	via Giovanni XXIII 27/a, 15043 Fubine (AI)	Di Menza Giuseppe	Dal Bello
La Vita Buona	via Remotti n. 43, 15122 San Michele (AI)	PICCARO CICLO Giordano Lorella	Giordano Cicco
A.R.C.A. Odr	via Alessandro III n. 33 - 15121 Alessandria	Gastini Luigi	Lucia
Matteo 25	corso della Repubblica 27, 15057 Tortona (AI)	Cebrelli Laura	CONSULENZA UBERTI
Movimento Orione Volontari	Corso Don Orione n. 68, 15057 Tortona (AI)	Pini Lucia	CONSULENZA UBERTI
Movimento Per La Vita Acqui Terme	Via Cassino n. 27, 15011 Acqui Terme (AI)	Columbo Pierangela	
Movimento Per La Vita Casale	Via Gonzaga n. 63/67, 15033 Casale Monferrato (AI)	Borsalino Margherita	GRUPPO ASSETTA
Nostr Psigugnerd	Frazione Benb n. 30, 15010 Groggiardo (AI)	Gilardi Margherita	
Opere Di Giustizia E Carità	c/o Caritas Diocesana via delle Orfanelle n. 25, 15121 Alessandria	Massaro Roberto	Matteo
Orizzonti Di Vita Piemonte	c/o SEA Novese via don Sturzo n. 8, 15067 Novi Ligure (AI)	Tricoli Maria Paola	

Autore F. F. F.



Cinghioforte Cdr	Piazza Umberto I, 15026 Origgio (A1)	Torriani Argentina	
Passodopopesso	Via Rettoria n.13, 15121 Alessandria (AI)	Pieri Giorgio	
Prevenzione E Salute Km 0	Via Emanuele Boldi n. 79, 15073 Castellazzo Bormida (AI)	Varazio Giampiero	
Societa' San Vincenzo Dei Paoli Cons. Centrale AI	Via Orfanelli 25, 15121 Alessandria	Viale Federico	
Teatro insieme	Via Alessandrina n. 18, 15040 Pietra Marazzi (AI)	GIUSEPPE COSTANTINO Castagna Chiara	
Vedrai	Strada Riccia 1/3, 15076 Ovada (AI)	Parodi Veronica	
Vela	Piazza Capracore, 9 15076 Ovada	Cosmello Enrico	
Villas	Piazza Santo Stefano n.3, 15033 Casale Monferrato (AI)	Ghibini Claudio	

Andrea Filiberto



SOCIO	SEDE LEGALE	PRESIDENTE/DELEGATO	FIRMA PRESENZA
1. ADA ASTI CUNEO	Corso Mazzanella n. 220 - 14100 Asti c/o UIL	Corrado Enrico	<i>Enrico Corrado</i>
2. AICS - Ass. It. Cultura e Sport	Via Fiume n. 27 - 14100 Asti	Personale Susanna	<i>NA ASTI</i>
3. ARNA - Associazione Missione Audiomo	Via Carlo n. 12 - 14100 Asti c/o Paolo Bombardieri	Bombardieri Paolo	
4. ARNA - Ass. Nazionale Alpini sezione di Asti	C.so XIV Aprile n. 71 - 14100 Asti	ZALUO MARCELLO Marzo Enrico (dal 2017)	<i>Roberto Vincenzo</i>
5. ANTEAS	Via XX Settembre n. 10 - 14100 Asti	Nascenzo Giuseppe	<i>Giuseppe Nascenzo</i>
6. APA - Associazione Parkinson Asti	C.so Dante n. 68 - 14100 Asti c/o Studio Lombardi	MORINIA TULLIO Stellandri Evaristo (dalla p. 2017)	<i>Stellandri Evaristo</i>
7. APISTOM ASTI	Via Alessandro n. 104 - 14047 Montebello d.o. Gatti Giuseppe	Gatti Giuseppe	<i>DDW Gatti</i>
8. APRI ASTI	Vicolo Fornaci n. 95 - 14100 Asti c/o Saba Ravizza	Saba Roberto	<i>ALZILIO DIETI (DSI)</i>
9. ARJANA'	Piazza Verdi - 14037 Casone (AT)	Calzavara Pier Rita	<i>Calzavara Pier Rita</i>
10. AssoAlbera Piemonte	Via Lomassone n. 16 - 14100 Asti	Bjeshku Marjan	
11. Associazione Alzheimer Asti	Via Scotti n. 13 - 14100 Asti	Marta Teresa Pipione	<i>Marta Teresa Pipione</i>

12	Associazione Castigione Cultura APS	Via Puglia Sanbiagio n.2 - 14053 Castigione (CS) (AI)	Romagnolo Filippo	CODE DEVEE MONTABATE (ELU)
13	Associazione culturale di volontariato Tempio di Fraternità	Via Carducci n. 22 - 14100 Asti (AL) (AIU)	Monica Gianfranco	ALZABENE (AL)
14	Associazione Italiana Vigili del Fuoco Volontari	Via Caviglioglio n. 2 - 14042 Nizza Monferrato (AT)	Zanin Roberto	
15	Associazione Niccese per la Tutela degli Animali	Via Mario Tocco n. 135 - 14069 Nizza Monferrato	Corallo Maria Grazia	
16	ASTRO - Associazione Scientifica per la Terapia e la Ricerca in Oncologia od	Corso Savona n. 237 - 14100 Asti	Tessiere Franco	
17	AUSER ALA Asil	Via Lazzarini n. 15 - 14100 Asti	Tezzuto Paolo (14100)	ALZABENE (AL)
18	Auser ALA Canelli	Piazza Lincoln Fuggia n. 12 - 14025 Canelli	Fazio Gaetano	
19	AUSER ALA Nicese	Via Don Bosco n. 7 - 14069 Nizza Monferrato	Parigi Giovanni	ALZABENE (AL)
20	AUSER ALA Villanova d'Asil	Via Garibaldi n. 20 - 14019 Villanova d'Asil	Cazzola Maria Luisa	
21	AUSER Volontariato Provinciale di Asti	Via Lazzarini n. 15 - 14100 Asti	De Paolo Enrico (14100)	ALZABENE (AL)
22	AMO - Ass. Volontari Ospedalieri	Via F.lli Kennedy n. 7 - 14100 Asti (AL) (AIU)	Levi Angelo	505 DIABETE
23	Banco di Solidarietà Rino ed Elsa Galeazzi	Porto Cervo Stazione n. 124 - 14100 Asti (AL) (AIU)	Ferrero Giuseppe Stefano	

Andrea Asti



24	Biblioteca Ssa Domenico Savio	Via Municipale n. 1 - 14022 Castelluccio D'Alba (AT)	Friedberg Gabriele	
25	Centro di Aiuto alla vita e Movimento per la vita di Montcalvo	Via Roma n. 12 - 14036 Montcalvo (AT)	Aldo Fara	
26	Cesam	Via Mattei n. 12/54 - 14100 Asti	VERGARI GABRIELE Angelo Monica (ATA) (AT)	<i>[Signature]</i>
27	CEPROS	Loc. Caposolmi (V.M. 14100) Asti	De Benedetti Maria	
28	Consulenza Familiare "F. Baggio"	Via Ghiberti n. 59 - 14100 Asti	Bisio Renzo	ARJANAU
29	Corale Santa Caterina	Corso Volpi n. 260 - 14057 Isola d'Asti	Gianotti Grazia Barbara Rosa	ASTI ASTI
30	CREANDO INSIEME	Corso Casale n. 42 - 14100 ASTI	Guido Silvana	
31	Croce Verde di Asti	Corso Genova n. 26 - 14100 Asti	Demetrio Daniela	CROCE VERDE MOMBESCELLI
32	Croce Verde di Montbescelli	Strada dell'Orto n. 14 - 14047 Montbescelli (AT)	QUARANTA FLORENZA Martelli Gabriele (ATA) (AT)	<i>[Signature]</i>
33	Croce Verde di Montemagno	Via Casale n. 23 - 14030 Montemagno (AT)	Fara Sergio	
34	Croce Verde di Nizza Monfallo	Via della Croce Verde n. 3 - 14049 Nizza Monfallo (AT)	QUODONE MARIA JOSE Bettino Piero (ATA) (AT)	<i>[Signature]</i>
35	CVS Asti - Centro Volontari Sofferenza	Corso Alfani n. 124 presso Pieve di Santa Caterina - 14100 Asti	Vecchio Davide Salvatore	ANTEAS ASTI

36	Deodara per l'ambiente	Via Ippica San Desiderio n. 3 - 14031 Castano (AT)	Dire. Alessandro	ATA AT
37	El veuli che t'la conta	Piazza Mercatale, 1 - 14035 Pavia Usciate (AT)	Borino Gianfranco	
38	FORUM AMICO "MONDISOLOAFARMACO ODV"	Via Belfio n. 4 - 14100 Asti	Perissati Stefano Pierdandrea	ALBA ALBA AT
39	G.S.H. Gruppo Sportivo Handicap Pegazzo	Via Larianova n. 15 - 14100 Asti	NEVIGLIO GIOVANNI Garnati Giuseppe (AT) (AT)	AT
40	Giallaranda	Via della Fibbia n. 5 - 14028 Sestriere (AT) (co. Irred. Ossario)	Irred. Cesare	
41	Gruppo Gioventù Santo Stefano e Vallunida body	Via Santo Stefano n. 4 - 14038 Montepresso (AT) (AT)	Burco Giovanni Christian	ANEAS ASTI
42	Insieme al Margine	Via Cavallotti n. 33 - 14013 Monale (AT)	Isacco Alessandro	ARONATI
43	La poesia salva la vita	Strada Stefano n. 67 - 14070 Dervio (AT)	Bruno Vittorio	
44	L'Albero delle Viti	Via Ad. n. 62 - 14015 San Damiano d'Asti (AT)	Burdo Marco	
45	Le Muse - Associazione di volontariato culturale	Via San Lorenzo n. 3 - 14020 Passerano Marmorito (AT)	Lajolo di Cosimo Carlo	
46	LIGA ASTI Lega Italiana Dei Dinti Del'Arinale	Via Broletto n. 8 - 14017 Valsusa (Asti)	Ingrè Cher	MANI COORDINATE
47	MANI COORDINATE	Via Roma n. 24 - 14038 Marcarone	Baldarino Piero	

Autore F.T.B. 15/1



44	NOI CI SIAMO	C.so SAV. Aprile n. 71 - 14100 Asti	Marzo Francesco	<i>Marco Ferraro</i>
45	P.A. Volontari Tonco, Fimco, Alliano Natta	Via G. Ferraris n. 3285 - 14039 Torino (AT)	Amadio Simona	
46	Peter Pan	C.so Castello n. 58 - 14100 Asti	Borio Cinzia	
47	SOS Gabriele	Via G. Grassi n. 7 - 14100 Asti	Mario Maria Maria Luisa	<i>Marco Ferraro</i>
48	Torre del Conte Paolo Ballada	Via A.ullo n. 53 - 14056 Castagnole delle Lanze (AT)	Melli Gianfranco	
49	UNA	Via G. G. n. 6 - 14100 Asti c/o Claudia Spagnoli	Spagnoli Claudia	ARISTON (NA)
50	UPAE	Via Ungarelli n. 2408 - 14100 Asti	Ferraro Carmen Angela Maria	SOS DIABETE
51	VAO	Via Salvador Allende n. 40 - c/o Pasquale Vercelli	Pasquale Vercelli	<i>Luca Vercelli</i>
52	VIDES AGAPE ODV	Via Don Bosco n. 49 - 14045 Nizza Monferrato	Ferraro Grazia	
53	CROCE VERDE MONTECHIARO		CERRI GIORDANO	ANA (NA)

CONSIGLIO DIRETTIVO CSVAA

CONSIGLIO DIRETTIVO CSVAA
PRESIDENTE:
VIOTTO Rosanna – GRUPPO ASSEFA ALESSANDRIA (ODV)
VICE PRESIDENTE:
MARZO Francesco – Associazione Nazionale Alpini Sez. di Asti (ODV)
TESORIERE:
PIPPIONE Maria Teresa – ALZHEIMER ASTI (ODV)
SEGRETARIO:
GIORDANO Lorella – LA VITA BUONA San Michele (Alessandria) – (ODV)
BOMBONATO Francesco – BETEL Alessandria - (ODV)
BALDOVINO Roberto – Centro Down Alessandria - (ODV)
DI MENZA Giuseppe – L'ABBRACCIO Fubine (Alessandria) – (ODV)
SACCO Renzo – OPERE GIUSTIZIA E CARITA' Alessandria (ODV)
TERZUOLO Paolo – AUSER VOLONTARIATO ALA di Asti (ODV)

Allegato 88 C
al n. 705 di repertorio
e al n. 527 di raccolta

Audace *F.T.P.*



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO ASTI ALESSANDRIA - CSVAA"

Allegato D
al n. 405 di repertorio
e al n. 529 di raccolta.

Art. 1 - Costituzione, Denominazione e Sede

1. È costituita - conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile, al D.P.R. 361/2000, alla Legge 106/2016 e al Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii. (quest'ultimo di seguito per brevità D.Lgs. 117/2017), l'Associazione riconosciuta denominata: "Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria", siglabile CSVAA, di seguito indicata per brevità "CSVAA" o "l'Associazione".

2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione della stessa al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017).

3. Il CSVAA ha sede legale nel comune di Alessandria (AL). Eventuali decisioni in merito al trasferimento della sede legale all'interno del territorio del Comune di Alessandria ed in merito all'istituzione ed al trasferimento di sedi operative nel territorio delle province di Asti e Alessandria competono al Consiglio Direttivo e non costituiscono modifica statutaria. Il trasferimento della sede legale deve essere comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli Enti gestori di pubblici Registri presso i quali il CSVAA è iscritto.

4. Il CSVAA opera in Piemonte, nell'ambito delle province di Asti e Alessandria.

5. La durata del CSVAA è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroghe o anticipato scioglimento deliberati dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'articolo 10 del presente Statuto.

6. Il CSVAA, in caso di accreditamento da parte dell'Organo Nazionale di Controllo di cui all'art. 64 del D.Lgs. 117/2017, esercita la funzione di Centro di servizio per il volontariato di cui al Titolo VIII, Capo II del D.Lgs. 117/2017.

Art. 2
Finalità e principi

1. Il CSVAA è apolitico, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, il CSVAA persegue lo scopo di sostenere e qualificare l'attività degli Enti del Terzo Settore e promuovere e diffondere i valori della solidarietà, dell'inclusione e della coesione sociale; altresì, CSVAA persegue lo scopo di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore. In particolare: sostenere, promuovere, qualificare e sviluppare l'attività del volontariato e del settore del non profit in generale.

2. Gli scopi di cui al comma precedente sono perseguiti sia con attività in proprio, sia (in caso di accreditamento da parte dell'Organo Nazionale di Controllo di cui all'art. 64 del D.Lgs. 117/2017) attraverso la gestione di un Centro di servizio per il volontariato operante nelle province di Asti e Alessandria, secondo quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II del D.Lgs. 117/2017.

3. Nell'esercizio della funzione di Centro di servizio per il volontariato, l'azione del CSVAA si ispira ai seguenti principi previsti dal 3° comma dell'art. 63 del D.Lgs. 117/2017:

- qualità,
- economicità,
- territorialità e prossimità;
- universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso;
- integrazione;
- pubblicità e trasparenza

Art. 3 Attività

1. Per la realizzazione delle finalità di cui al precedente articolo 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, il CSVAA si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui alle lett. d), i), m), v), w) del D.Lgs. 117/2017 e precisamente:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

2. Nell'esercizio della funzione di Centro di servizio per il volontariato ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 117/2017 il CSVAA organizza, gestisce ed eroga attività e servizi di supporto tecnico, formativo e informativo, al fine di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, senza distinzione tra gli enti associati e non associati e con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato.

A tal fine, svolge attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

- a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli Enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;
- b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontariato e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;
- c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca e raccolta fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;
- d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli Enti di Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, di accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;
- e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul Mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;
- f) servizi di supporto tecnico logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'attività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

3. Le attività svolte ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo possono essere realizzate a titolo gratuito, dietro rimborso dei costi sostenuti o a fronte del versamento di corrispettivi specifici.

4. Il CSVAA potrà attivare intese e rapporti di collaborazione con altri Centri di servizio per il volontariato, con istituzioni, scuole, enti pubblici e privati, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese.

5. Il CSVAA potrà promuovere e sviluppare l'attività di controllo anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati, secondo le previsioni dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.



6. Il CSVAA, può inoltre esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017; la loro individuazione spetta al Consiglio Direttivo, con ratifica nell'Assemblea dei Soci.

7. Nel caso il CSVAA eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale nei documenti di bilancio ai sensi dell'art.13 comma 6 del D.Lgs. 117/2017.

8. Nell'esercizio della funzione di Centro di servizio per il volontariato, il CSVAA predispone le attività di cui ai commi precedenti 1 e 2 nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONG e adotta i modelli da questo definiti per la previsione e rendicontazione delle risorse provenienti dal FUN.

9. Nello svolgimento delle suddette attività in proprio, il CSVAA non può avvalersi delle risorse provenienti dal FUN di cui all'art. 62 del D.Lgs. 117/2017, che devono essere destinate esclusivamente alle attività svolte come Centro di servizio per il volontariato. Per le attività svolte con risorse proprie, il CSVAA adotta una contabilità separata.

10. Il CSVAA può avvalersi di volontari nello svolgimento delle attività ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

11. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali beneficiari. Al volontario possono essere solo rimborsate dal CSVAA le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata previa documentazione ed entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Assemblea dei Soci all'interno del Regolamento Economico del CSVAA.

12. L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

13. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

Art. 4 **Patrimonio e risorse economiche**

1. Il Patrimonio del CSVAA è indivisibile e costituito da:

- a) eventuali beni mobili ed immobili espressamente destinati a patrimonio che pervengano a qualsiasi titolo al CSVAA;
- b) eventuali donazioni, erogazioni o lasciti;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti dalle eccedenze di bilancio.

2. L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote associative e contributi degli aderenti;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni erogazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
- f) proventi da attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- g) in caso di accreditamento come ente gestore di Centro di servizio per il volontariato, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, risorse provenienti dal FUN di cui all'art. 62 del medesimo D. Lgs.
- h) proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative nello svolgimento delle attività di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 ai sensi dell'art. 3 comma 1 del presente statuto.
- i) ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità del CSVAA e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 e di altre normative competenti in materia.

3. L'esercizio sociale del CSVAA ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei Soci entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede del CSVAA almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni socio. Per ogni esercizio sociale il Consiglio predispone il bilancio preventivo e il piano delle attività del CSVAA, i documenti dovranno essere approvati dall'Assemblea dei Soci.

4. Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e, qualora accreditato come Centro di servizio per il volontariato, ai sensi dell'art. 61 comma 1 lett. l) del decreto sopra richiamato, il CSVAA redige annualmente e rende pubblico il Bilancio Sociale predisposto dal Consiglio Direttivo così come approvato dall'Assemblea dei Soci.
5. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali previste dallo statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale.
6. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli eventuali utili e gli avanzi della gestione, fondi e riserve comunque denominate del CSVAA a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento.
7. Nell'esercizio della funzione di Centro di servizio per il volontariato, il CSVAA non può erogare direttamente in denaro le risorse provenienti dal FUN, non può trasferire a titolo gratuito beni mobili e immobili acquisiti mediate le risorse provenienti dal FUN.

Art. 5 Soci

1. Possono essere soci di CSVAA le Organizzazioni di Volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore, così come definiti dal D.Lgs. 117/2017, esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del codice civile, che ne facciano richiesta e ne condividano gli scopi e le finalità nel rispetto del presente statuto, delle deliberazioni degli organi associativi e delle norme nazionali e regionali in materia ed intendano collaborare per il perseguimento dei fini indicati nel presente statuto, purché abbiano sede legale o sede operativa autonoma in Regione Piemonte. Ai fini del presente comma, possono acquisire la qualifica di socio gli enti dotati di autonomia giuridica ed in possesso di un codice fiscale.
2. Il numero dei soci è illimitato.
3. Ogni ente associato è rappresentato all'interno del CSVAA dal proprio Legale Rappresentante; partecipa all'Assemblea dei soci, che è regolata dai successivi articoli 9 e 10.
4. L'adesione al CSVAA è a tempo indeterminato, fatto salvo il diretto recesso da parte del socio e le cause di esclusione all'art. 8.

Art. 6 Criteri di ammissione ed esclusione

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita del CSVAA e alle sue attività, fatte salve le espresse deroghe previste dalla legge e riportate nel presente statuto. L'ammissione dei soci è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, culturali, politici, razziali o religiosi.
2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza, presentata in forma scritta dal Rappresentante Legale dell'ente richiedente, nella prima riunione utile dalla presentazione della domanda.
3. L'ammissione è comunicata all'interessato in forma scritta, anche tramite e-mail. La deliberazione del Consiglio Direttivo è annotata nel Libro Soci.
4. In caso di rigetto della domanda di ammissione, la deliberazione del Consiglio Direttivo è comunicata all'interessato in forma scritta, anche tramite e-mail, entro 60 giorni dalla data della deliberazione. La deliberazione del Consiglio Direttivo deve contenere le motivazioni del rigetto.
5. Entro 90 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, l'interessato può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea.
6. L'Assemblea delibera sulle domande di ammissione non accolte in occasione della prima riunione successiva all'istanza predetta. La deliberazione dell'Assemblea deve essere motivata. La deliberazione



Autore: [Firma]

dell'Assemblea è comunicata all'interessato in forma scritta, anche tramite e-mail, entro 60 giorni dalla data di assunzione della delibera. La decisione dell'Assemblea è inappellabile.

7. I soci hanno il diritto di:

- a) partecipare alle attività promosse da CSVAA;
- b) votare direttamente o indirettamente in Assemblea, purché iscritti nel Libro Soci da almeno un mese, ed in particolare di eleggere democraticamente i componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo;
- c) accedere, per il tramite di persone fisiche facenti parte della propria compagine sociale, alle cariche associative di CSVAA;
- d) esaminare i libri sociali, mediante richiesta in forma scritta al Consiglio Direttivo.

8. I soci hanno l'obbligo di:

- a) rispettare i principi, i valori e le norme del presente Statuto, nonché i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- b) pagare la quota associativa annuale, se prevista, nei termini contenuti nel Regolamento, qualora annualmente prevista dall'Assemblea dei Soci. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.
- c) mantenere un comportamento rispettoso e degno nei confronti del CSVAA;
- d) contribuire attivamente alla programmazione annuale del CSVAA;
- e) comunicare al Consiglio Direttivo l'avvenuto scioglimento o la perdita dei requisiti necessari all'ammissione a socio.

9. Lo status di socio si perde in caso di:

- a) cancellazione del socio dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- b) per decadenza conseguente a scioglimento dell'ente associato o perdita dei requisiti soggettivi di adesione di cui all'art. 5, comma 1, del presente Statuto. L'associato è tenuto a comunicare al Consiglio Direttivo l'avvenuto scioglimento o la perdita dei requisiti di ammissione entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento;
- c) recesso, da comunicarsi in forma scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché la comunicazione del socio pervenga a CSVAA entro il 30 (trenta) settembre;
- d) esclusione, in caso di:
 - mancato rispetto dei principi, dei valori e delle norme dello Statuto nonché dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali;
 - mancato pagamento della quota associativa annuale, se prevista, trascorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento del sollecito scritto;
 - mancata partecipazione a 4 (quattro) Assemblee consecutive senza giustificato motivo.

10. Il recesso volontario e la decadenza del socio, a seguito della prevista comunicazione, sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne cura la cancellazione dal Libro soci.

11. L'esclusione del socio è deliberata dall'Assemblea, nella prima seduta utile, su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un socio, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica da presentarsi al Consiglio Direttivo entro 30 (trenta) giorni dalla contestazione. Il provvedimento definitivo di esclusione, pronunciato dall'Assemblea, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di deliberazione.

12. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

13. La perdita dello status di associato, per qualsiasi causa intervenuta, non dà diritto alla restituzione delle eventuali quote associative versate, né ad alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7 **Organi dell'Associazione**

1. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;

- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;
- il Revisore Legale dei conti, nei casi previsti dalla legge;
- il Collegio dei Probiviri

2. Coloro che assumono cariche sociali devono essere in possesso di requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza ed essere privi di cause di incompatibilità. I componenti degli Organi di Controllo inoltre devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. 117/2017.

3. Requisiti di onorabilità. Non possono assumere cariche sociali del CSVAA coloro che:

- a) si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.
- b) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 159/2011, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) sono stati condannati con sentenza definitiva salvo gli effetti della riabilitazione:
 - a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, immobiliare, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e di strumenti di pagamento;
 - alla reclusione per uno dei delitti previsti dal Titolo XI del Libro V del Codice Civile e nel Regio Decreto n. 267/1942;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore ai due anni per qualunque delitto non colposo;
- d) non devono essere sottoposti a procedimenti penali definiti o in corso in relazione a delitti non colposi.

4. Requisiti di professionalità. Possono assumere cariche sociali nel CSVAA coloro che hanno precedentemente avuto ruoli di amministrazione, direzione o responsabilità in associazioni, Enti pubblici e privati, Aziende o società per almeno un biennio.

5. Requisiti di incompatibilità. Non possono assumere cariche sociali nell'associazione:

- a) persone retribuite dall'Associazione;
- b) persone che, come titolari, amministratori e dipendenti con poteri di rappresentanza o coordinamento abbiano parte direttamente o indirettamente in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente nell'interesse del CSVAA;
- c) consulenti legali, amministrativi e tecnici che prestino opera in modo continuativo a favore dell'Associazione;
- d) persone che facciano parte di organismi preposti al finanziamento e/o al controllo del CSVAA.

6. Requisiti di indipendenza. È fatto divieto di ricoprire l'incarico di presidente o di membro del Consiglio Direttivo del CSVAA per coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- a) coloro che hanno incarichi di governo nazionale, di Giunta e Consiglio Regionale, di associazioni di Comuni e di Consorzi intercomunali e di incarichi di giunte e consiglio comunale, circoscrizionale, di quartiere e simili, comunque denominati purché con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- b) i consiglieri di amministrazione e i presidenti delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- c) i Parlamentari nazionali ed europei;
- d) coloro che ricoprono ruoli di livello nazionale o locale in organi dirigenti di partiti politici o sindacati.

In caso di candidature a uno dei ruoli e/o degli incarichi di cui al comma precedente, la carica di Consigliere o Presidente viene sospesa. In caso di elezione o assunzione del ruolo o dell'incarico, il Consigliere o il Presidente decade automaticamente.

Art. 8 Assemblea dei soci

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci di CSVAA. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano del CSVAA, regola l'attività dello stesso ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa, ove prevista, e in generale con gli obblighi imposti dal CSVAA.



Handwritten signature: Andrea Fiorelli Berio

2. Ciascun associato dispone di un solo voto e partecipa all'assemblea nella persona del legale rappresentante o di altro rappresentante da egli delegato mediante la compilazione di un apposito mandato; in ogni caso, il socio non può partecipare all'assemblea per il tramite di un membro del Consiglio Direttivo o dell'Organo di Controllo del CSVAA. Ciascun associato designa in sua rappresentanza nell'assemblea un componente titolare e un componente supplente.

3. Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea da un solo associato, conferendo allo stesso delega scritta. Ciascun associato può rappresentare per delega un massimo di tre (tre) associati qualora l'associazione abbia meno di 500 (cinquecento) soci e fino a un massimo di 5 (cinque) associati qualora l'associazione abbia 501 (cinquecentuno) o più soci. Ogni persona fisica in forza delle deleghe ricevute può pertanto esprimere un massimo di 4 (quattro) voti qualora l'associazione abbia meno di 500 (cinquecento) soci e un massimo di 6 (sei) voti qualora l'associazione abbia 501 (cinquecentuno) o più soci.

4. Il funzionamento di quanto previsto ai commi 2 e 3 del presente articolo è definito nel regolamento assembleare approvato dall'assemblea. Lo stesso regolamento contiene le indicazioni per l'elezione delle cariche associative.

5. I membri degli organi sociali hanno diritto di intervenire in assemblea.

6. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del CSVAA; in sua assenza, dal Vicepresidente. In caso di assenza di entrambi, da un altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti per la sola durata dell'assemblea. Spetta al Presidente del CSVAA constatare la regolarità delle deleghe e in generale il diritto di intervento all'Assemblea. L'Assemblea elegge un Segretario, anche tra il personale dell'Associazione, con il compito di redigere il verbale della seduta che deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea e trascritto, a cura del Segretario dell'assemblea, nell'apposito Libro conservato presso la sede sociale. In caso di Assemblea elettiva, il CSVAA costituisce un seggio elettorale nominando un Presidente e due scrutatori tra i rappresentanti dei soci che non abbiano presentato candidature per le elezioni in oggetto.

7. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente di norma almeno una volta all'anno, entro 5 (cinque) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. Inoltre, deve essere convocata ogni qualvolta 2/3 (due/terzi) dei membri del Consiglio Direttivo o almeno 1/10 (un/decimo) degli associati aventi diritto di voto ne ravvisino la necessità e ne facciano motivata richiesta.

8. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, tramite comunicazione in forma scritta, tramite e-mail, da inviarsi ad ogni socio entro 15 (quindici) giorni dalla data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima, a distanza di almeno ventiquattro ore. L'Assemblea può essere convocata in un luogo diverso dalla sede sociale. I soci possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione.

In tal caso nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati i luoghi, a tal fine predisposti dall'ente, ove è consentito agli aventi diritto di collegarsi, ovvero le specifiche tecniche ed i codici di accesso per il collegamento degli aventi diritto dal loro domicilio o da altro luogo.

Quando, a norma del presente statuto, è consentito l'intervento a riunioni collegiali (assemblea dei soci, riunioni del consiglio direttivo) mediante mezzi di telecomunicazione, si applica la seguente disciplina:

(i) è ammesso il ricorso a mezzi di telecomunicazione di qualsiasi specie (*audio, video, telematici, elettronici*, ecc.) purché sia consentito effettuare gli accertamenti e porre in essere tutte quelle attività che devono risultare dal verbale; in particolare deve essere consentito a chi presiede la riunione:

- di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- di constatare le modalità e proclamare i risultati della votazione, identificando i soggetti favorevoli, astenuti e dissenzienti.

Deve, inoltre, essere consentito agli intervenuti:

- di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- di visionare, ricevere o trasmettere documenti, anche con ulteriori e diversi mezzi di telecomunicazione;
- di fare le dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno da riassumere, a loro richiesta, nel relativo verbale.

9. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di convocazione sono ugualmente valide le adunanze a cui partecipano, di persona, o, per delega, tutti i soci.

10. Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti.

11. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 61 comma 1, lett. f) e g) del D.Lgs. 117/2017, in ciascuna assemblea la maggioranza dei voti è attribuita alle Organizzazioni di Volontariato associate e vengono adottate misure dirette ad evitare il realizzarsi di situazioni di controllo del CSVAA da parte di singoli associati o di gruppi minoritari degli stessi. A tal fine, in sede Assembleare, qualora il numero di soci Organizzazioni di Volontariato aventi diritto di voto, determinato al momento della convocazione, fosse inferiore al necessario quorum deliberativo (50% (cinquanta per cento) più 1 (uno) dei Soci votanti in assemblea ordinaria o nelle straordinarie di cui ai commi 10.3 e 10.4 – 75% (settantacinque per cento) degli associati nelle straordinarie di cui al comma 10.2), il voto di ciascun Socio Organizzazione di Volontariato sarà proporzionalmente incrementato per un coefficiente moltiplicatore determinato secondo le modalità previste nel Regolamento. Il calcolo della ponderazione viene effettuato sugli aventi diritto al voto al momento della convocazione dell'Assemblea (e non quindi con riferimento ai presenti all'inizio dell'Assemblea), cosicché il "peso" di ciascun singolo associato è reso noto in anticipo rispetto all'Assemblea.

12. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 9 Assemblea Ordinaria dei Soci

1. La convocazione dell'Assemblea ordinaria si effettua con le modalità previste dall'articolo 8 del presente Statuto.

2. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti al Libro Soci avente diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 11 in tema di coefficiente moltiplicatore (X) da applicare ai voti delle organizzazioni di volontariato.

4. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno 1 (una) volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro 5 (cinque) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

5. L'Assemblea ordinaria:

a) elegge tra i propri membri i componenti del Consiglio Direttivo di cui al successivo articolo 11, ne determina il numero e li revoca;

b) nomina e revoca l'Organo di Controllo, stabilendone l'eventuale compenso nei casi previsti dall'articolo 30 del D. Lgs 117/2017, qualora l'associazione venga accreditata come Centro di servizio per il volontariato o se ne ravvisi la necessità;

c) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nei casi previsti dall'articolo 31 del D. Lgs 117/2017 o qualora se ne ravvisi la necessità;

d) elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri di cui al successivo articolo 15;

e) delibera sull'eventuale quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari. Le norme relative al pagamento della quota associativa sono contenute all'interno del regolamento di funzionamento;

f) approva il bilancio consuntivo e la relazione di missione ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs 117/2017 e il bilancio sociale ai sensi dell'articolo 14 D. Lgs. 117/2017;

g) discute e approva i programmi di attività;

h) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dal CSVAA stesso;

i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

l) approva i regolamenti dell'associazione ad eccezione del regolamento operativo di gestione di competenza del Consiglio Direttivo o di altri regolamenti di cui la stessa assemblea delega l'approvazione del Consiglio Direttivo;

m) ratifica, nella prima seduta utile, la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti, deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti.



- n) delibera sulle istanze presentate in ordine al rigetto delle domande di ammissione dei nuovi soci di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 6 del presente Statuto;
 - o) delibera sull'esclusione dei soci;
 - p) delibera su tutti gli altri argomenti sottoposti all'esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
 - q) determina i limiti di spesa e di rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato; tali spese devono essere opportunamente documentate nelle modalità previste dall'articolo 3 del presente Statuto;
 - r) ai sensi dell'art. 3, comma 6, del presente Statuto, ratifica l'individuazione di attività diverse esercitata dal Consiglio Direttivo;
 - s) definisce il numero e istituisce gli organismi di partecipazione e coinvolgimento degli associati di cui all'art. 16 del presente Statuto
- L'Assemblea esercita le competenze inderogabili di cui all'art. 25 D.Lgs 117/2017

6. Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 10

Assemblea straordinaria dei soci

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'articolo 8 del presente Statuto.
2. Per lo scioglimento del CSVAA e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con un voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto, fermo restando quanto espressamente previsto al precedente articolo 8, comma 11 in tema di coefficiente moltiplicatore (X) da applicare ai voti delle organizzazioni di volontariato.
3. Per deliberare la trasformazione, fusione o scissione del CSVAA, l'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione con la presenza, o in proprio o per delega, di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza, in proprio o per delega, della metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, fermo restando quanto espressamente previsto al precedente articolo 8, comma 11 in tema di coefficiente moltiplicatore (X) da applicare ai voti delle organizzazioni di volontariato.
4. Per deliberare le modifiche statutarie e proroga della durata del CSVAA, l'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza, in proprio o per delega, di almeno 1/3 (un terzo) degli associati e delibera con voto favorevole della maggioranza dei presenti, fermo restando quanto espressamente previsto al precedente articolo 8, comma 11 in tema di coefficiente moltiplicatore (X) da applicare ai voti delle organizzazioni di volontariato.

Art. 11

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 6 (sei) a un massimo di 12 (dodici) consiglieri scelti fra i soci eletti dall'Assemblea; durano in carica 3 (tre) esercizi e sono eleggibili fino ad un massimo di 2 (due) mandati consecutivi, e, in ogni caso, per non più di 9 (nove anni) anche non consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Consiglio. In questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti, ancorché abbiano superato il limite dei nove anni. Si applica l'art. 2382 del Codice Civile. Il mandato scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica del Consiglio uscente.
2. L'Assemblea determina il numero dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. Ogni socio ha diritto a proporre la candidatura di una sola persona alla carica di membro del Consiglio Direttivo.

4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 61, comma 1 lettera g) del D. Lgs. 117/2017, 1/3 (un terzo) dei seggi sono riservati all'elezione di persone candidate dalle Organizzazioni di Volontariato socie, a condizione che le OdV costituiscano almeno 1/3 (un terzo) dei soci. La disposizione non si applica qualora le candidature espresse dalle OdV socie siano in numero pari o inferiore al numero di seggi teoricamente spettanti alle persone candidate da OdV, oppure qualora le OdV costituiscano meno di 1/3 (un terzo) dei soci.

5. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 61 comma 1, lettera g) del D. Lgs. 117/2017, potrà essere eletta in Consiglio Direttivo una sola persona facente capo direttamente o indirettamente al medesimo coordinamento, federazione (nel caso di presenza nella compagine associativa sia del coordinamento/federazione che della singola associata) o alla medesima sigla associativa di appartenenza (ancorché non istituita in coordinamento e/o non facente parte della compagine associativa del CSVAA).

6. Nel caso in cui più candidati ottengano il medesimo numero di voti, il candidato più giovane di età precederà quello più anziano.

7. Il Consiglio elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente e il Vicepresidente.

8. Il consigliere che sia assente senza giustificazione per più di 5 (cinque) riunioni consecutive decade dalla carica.

9. In caso di morte, dimissione, esclusione o decadenza dei consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei primi non eletti, salvo ratifica dell'Assemblea alla prima seduta utile.

Nel caso l'elenco dei nomi dei non eletti risultasse esaurito, verranno eletti uno o più nuovi membri del Consiglio Direttivo nella successiva prima Assemblea.

In ogni caso, i componenti così individuati rimarranno in carica per il restante periodo di compimento del mandato di nomina dell'intero Consiglio.

10. Nel caso in cui decada per qualsiasi motivo oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

11. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relative allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto del CSVAA, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci nel Regolamento Economico del CSVAA.

12. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del CSVAA, fatti salvi quelli che la Legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- a) delibera sull'attribuzione di autonomi poteri gestori al Presidente e/o ad altri consiglieri delegati;
- b) attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redige e presenta all'Assemblea il Bilancio di previsione e la programmazione delle attività;
- d) propone all'Assemblea l'esercizio e l'individuazione delle attività di cui all'art. 3, comma 4 del presente Statuto;
- e) redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017;
- f) redige e presenta all'Assemblea il Bilancio Sociale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017;
- g) redige e approva i regolamenti relativi alle materie di propria competenza;
- h) istituisce sedi secondarie operative;
- i) delibera la stipula di tutti gli atti e contratti inerenti alle attività sociali;
- j) cura la gestione dei beni mobili e immobili di proprietà del CSVAA;
- k) delibera in merito alle domande di ammissione dei nuovi soci;
- l) sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- m) sottopone all'approvazione dell'Assemblea la quantificazione delle quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- n) delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate nelle modalità previste dall'art. 3 del presente Statuto.

Andrea Firrelli



- o) provvede all'assunzione del personale ed approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento dell'attività del CSVAA;
- p) ha facoltà di costituire Commissioni o Gruppi di Lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;
- q) elegge, tra i propri componenti, uno o più Vicepresidenti
- r) ratifica i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- s) delibera l'esercizio di attività diverse ai sensi dell'art. 3, comma 6, del presente Statuto che dovranno essere ratificate dall'assemblea.

13. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno una volta a quadrimestre e tutte le volte nelle quali vi siano materie su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

14. La convocazione è inoltrata per iscritto anche in forma elettronica/telematica con 5 (cinque) giorni di anticipo rispetto all'adunanza e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni a cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

15. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

16. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario nominato in seno al Consiglio o tra i dipendenti del CSVAA e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, devono essere trascritti nel Libro Verbale delle riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo tenuto a cura dal Consiglio stesso.

17. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. Ogni consigliere ha diritto ad un voto; non sono ammesse deleghe di voto. I consiglieri possono intervenire alle sedute del Consiglio anche mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità del consigliere che partecipa o vota e che lo stesso abbia la possibilità di seguire ed intervenire in ogni momento nella discussione.

18. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni di potere e di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

19. Le modalità di elezione, convocazione e funzionamento del Consiglio Direttivo sono definite nel regolamento del CSVAA.

Art. 12 Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica 3 (tre) esercizi per un massimo di 2 (due) mandati consecutivi e, in ogni caso, nel rispetto del limite previsto dall'art. 61, comma 1, lett J) del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. In particolare:

- a) ha la rappresentanza legale del CSVAA di fronte a terzi e in giudizio;
- b) cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;
- c) sovrintende a tutte le attività del CSVAA;
- d) convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea;
- e) convoca e presiede l'Assemblea dei Soci;
- f) ha la facoltà di aprire conti correnti per conto del CSVAA;
- g) ha il potere di firma sociale;
- h) ha la facoltà di delegare altri membri del Consiglio Direttivo su specifiche questioni, attività e progetti connessi ai fini istituzionali.

2. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente. In caso di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente assume la gestione dell'ordinaria amministrazione fino alla convocazione della prima riunione utile del Consiglio Direttivo e la nomina del nuovo Presidente. Nel caso in cui, nessun membro del Consiglio Direttivo accetti la nomina a Presidente, il Vicepresidente convoca l'Assemblea per il rinnovo integrale del Consiglio Direttivo nel minor tempo possibile.

3. Il Presidente, in caso di comprovata urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, salvo ratifica di quanto fatto alla prima riunione successiva all'adozione dei provvedimenti stessi.

Art. 13 Vicepresidente

1. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle proprie funzioni, collabora con questo nell'esercizio delle deliberazioni degli organi associativi e svolge le funzioni di Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 14 Organo di controllo e Revisore Legale

1. L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, collegiale o anche monocratico, nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 o qualora ne ravvisi la necessità. Inoltre, qualora, il CSVAA sia accreditato come Centro di servizio per il volontariato ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 117/2017, l'organo di controllo è in ogni caso obbligatorio.

2. L'Organo di controllo deve essere costituito interamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro. A tutti i componenti dell'Organo di controllo si applica quanto previsto dall'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 117/2017.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

5. Nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017 l'Organo di controllo esercita la funzione di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 117/2017.

6. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi. I componenti dell'Organo di controllo hanno diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea.

7. Ai fini di quanto previsto dall'art. 61, comma 1, lettera k) del D. Lgs. 117/2017, qualora il CSVAA venga accreditato come Centro di servizio per il volontariato, l'Organismo Territoriale di Controllo competente ha il diritto di nominare 1 (uno) dei 3 (tre) componenti dell'Organo di controllo con funzioni di Presidente.

8. I membri dell'Organo di controllo nominati dall'Assemblea durano in carica 3 (tre) esercizi e possono essere rinominati fino a 2 (due) mandati consecutivi.

9. Il ruolo di componente dell'Organo di controllo è incompatibile con quello di componente del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proibiviri.



Art. 15

Collegio dei Probiviri

1. È istituito da parte dell'Assemblea il Collegio dei Probiviri, che, senza assumere funzioni arbitrali, ha la funzione di favorire e facilitare la composizione delle vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e riguardanti uno o più soci, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.
2. Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili per un massimo di 2 (due) mandati consecutivi.
3. Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.
4. Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno 2 (due) componenti del Consiglio Direttivo, oppure di 5 (cinque) associati o di un associato interessato alla vertenza. Il Collegio opera con dispensa di ogni formalità e dopo aver sentito le parti interessate.
5. Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno 2 (due) dei suoi componenti.
6. Il ruolo di componente del Collegio dei Probiviri è incompatibile con quello di componente del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo.

Art. 16

Consulte territoriali

1. Ai sensi dell'art. 61, comma 1, lettera h), al fine di favorire la partecipazione attiva e l'effettivo coinvolgimento di tutti gli associati, sia di piccola che di grande dimensione, in relazione anche alla dislocazione sul territorio in cui opera l'Associazione, vengono istituite le Consulte territoriali. Gli ambiti territoriali e il loro numero sono stabiliti con delibera del Consiglio Direttivo all'atto della nomina o con successive deliberazioni e alla prima seduta utile dell'Assemblea. Possono partecipare alle Consulte i soci dell'Associazione, a seconda del proprio territorio di competenza/operatività.
2. Le Consulte territoriali vengono coinvolte nei processi di programmazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale da parte del Consiglio Direttivo. Nei limiti del presente Statuto, delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo che le articola, godono di autonomia operativa e organizzativa.
3. All'interno di ogni Consulta viene nominato un portavoce.
4. Il funzionamento delle Consulte territoriali, comprese le modalità di nomina dei portavoce, è dettagliato nel Regolamento operativo del CSVAA.
5. Qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, l'Assemblea dei soci ha la facoltà di istituire ulteriori organismi di partecipazione e di coinvolgimento degli associati, determinandone anche il funzionamento e la composizione.

Art. 17

Libri sociali

1. Oltre ai libri contabili obbligatori, l'Associazione tiene i seguenti Libri sociali:
 - Libro associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - Registro Volontari di cui l'associazione si avvale nello svolgimento delle proprie attività, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui sono trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo e del Collegio dei Probiviri, tenuti a cura dell'Organo a cui rispettivamente si riferiscono.

2. Ciascun socio ha diritto a esaminare i libri sociali di cui al precedente comma, previa richiesta scritta al Presidente.

Art. 18 Regolamenti

1. L'Assemblea è competente a deliberare su tutti i regolamenti relativi all'Associazione, ivi espressamente inclusi il regolamento assembleare e il regolamento economale, ad eccezione di quei regolamenti la cui competenza è affidata al Consiglio Direttivo dallo Statuto o dall'Assemblea stessa da apposita delega.

Art. 19 Trasparenza e pubblicità

1. Al fine di favorire la trasparenza e la pubblicità dei propri atti, il CSVAA rende pubblici sul proprio sito web, in apposita sezione, i seguenti documenti:

- Statuto;
- Regolamento operativo/gestione;
- Regolamento assembleare;
- Regolamento economale;
- Bilancio economico e relazione di missione;
- Bilancio sociale;
- la Carta dei Servizi – qualora accreditato come Centro di servizio per il volontariato - ed ogni altra informazione utile a rendere accessibile l'attività da parte dei destinatari.

2. Tutti gli atti e la documentazione inerenti allo svolgimento dell'attività del CSVAA sono adeguatamente promossi tramite il sito web ed eventuali altri strumenti di comunicazione ad esso afferenti.

3. L'Associazione provvede a pubblicare sull'apposita sezione del proprio sito web quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 e ogni altra documentazione richiesta dalle leggi in vigore in materia di trasparenza e pubblicità.

Art. 20 Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento, l'Assemblea può nominare uno o più liquidatori e determina la devoluzione del patrimonio sociale residuo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

3. Il suddetto parere è reso entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

4. Qualora l'Associazione sia stata accreditata come Centro di servizio per il volontariato, in caso di scioglimento o revoca dell'accreditamento, le risorse del Fondo Unico Nazionale ad esso assegnate, ma non ancora utilizzate, devono essere versate entro 120 (centoventi) giorni dallo scioglimento o dalla revoca all'Organismo Nazionale di Controllo, che le destina all'Ente accreditato come CSV in sostituzione del precedente o, in mancanza, agli altri CSV della medesima Regione o, in mancanza, alla riserva con finalità di stabilizzazione del Fondo Unico Nazionale. In caso di scioglimento o revoca dell'accreditamento come Centro di servizio per il volontariato, eventuali beni mobili e immobili acquisiti dall'Associazione mediante le



risorse del Fondo Unico Nazionale mantengono il vincolo di destinazione e devono essere trasferiti dall'Associazione secondo le indicazioni provenienti dall'Organo Nazionale di Controllo.

Art. 21 **Disposizioni transitorie**

1. Fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, potranno associarsi anche gli enti individuati dall'art. 101 del D. Lgs. 117/2017.
2. Gli eventuali associati in difetto di requisiti soggettivi di adesione di cui all'art. 5, comma 1 del presente Statuto decadono automaticamente alla data di entrata in vigore del presente Statuto.
3. Gli Organi sociali, in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto, rimangono in carica fino alla loro naturale scadenza.
4. Il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Probiviri, in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto, assumono immediatamente le funzioni previste dallo Statuto.
5. Il Collegio dei Revisori dei Conti in carica alla data di entrata in vigore del presente Statuto assume la denominazione di Organo di Controllo, ed esercita le funzioni per lo stesso previste.

Art. 22 **Norme finali**

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.Lgs. 117/2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Andrea F. B.". To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "ASSOCIAZIONE TERZO SETTORE DI PROV. BERGAMO" around the perimeter and a central emblem featuring a coat of arms with a star above it.

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE E DEI LAVORI ASSEMBLEARI

ART. 1 – FINALITÀ

1. Il presente regolamento attua le norme dello Statuto dell'associazione "Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria" in acronimo "CSVAA", di seguito indicata anche come "Associazione" e ne regola il funzionamento dei lavori assembleari.

ART. 2 - MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE (art. 5 e 6 dello statuto)

1. La qualità di socio dell'Associazione e i criteri di ammissione ed esclusione dei soci sono normati dagli articoli 5 e 6 dello statuto.
2. L'ente che chiede l'ammissione come socio deve inoltrare domanda compilata su apposito modulo disponibile presso gli uffici di CSVAA o online sul sito www.csvastialessandria.it. La domanda di ammissione può essere presentata decorsi **sei mesi** dall'accreditamento dell'ente a CSVAA che deve avvenire secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi e utilizzando l'apposito modello disponibile presso gli uffici o scaricabile dal sito istituzionale di CSVAA. La domanda di ammissione a socio deve essere compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e corredata dai seguenti documenti:
 - a. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
 - b. Copia del codice fiscale aggiornato dell'ente;
 - c. Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente;
 - d. Elenco delle cariche sociali dell'ente;
 - e. Delibera di Iscrizione delle ODV e altri ETS al Runtis o, nel periodo transitorio, ad altri Registri equivalenti;
 - f. Delibera del Consiglio Direttivo con cui l'Associazione ha deliberato di aderire in qualità di socio al CSVAA.
3. Le comunicazioni di cui all'art. 6 commi 3 e 4 dello statuto da parte del consiglio direttivo di CSVAA in merito all'ammissione o il rigetto della richiesta di ammissione come associato potranno essere trasmesse a mezzo PEC e/o e-mail e/o a mezzo lettera raccomandata R.R. agli indirizzi indicati nell'apposito modulo inviato per la richiesta di ammissione.

ART. 3 - QUOTA ASSOCIATIVA (art. 6 dello statuto)

1. La quota associativa, qualora prevista dall'assemblea, deve essere versata entro il termine ultimo del 30 marzo dell'anno di competenza o entro 90 giorni dall'invio della comunicazione di cui all'art. 6 comma 3 dello statuto e art. 2 del presente regolamento, relativa all'ammissione a CSVAA in qualità di socio. La quota associativa deve essere versata a CSVAA a mezzo bonifico bancario.
2. Decorsi i termini di cui al comma precedente, sarà inoltrato a mezzo lettera raccomandata o PEC sollecito scritto di pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dal ricevimento; in caso di ulteriore inadempimento al sollecito scritto si invierà

comunicazione di esclusione ex art. 6 comma 9 lettera d) dello statuto dell'Associazione.

ART. 4 - CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA (artt. 8, 9, 10 dello statuto)

1. Ai fini di quanto previsto all'art. 8 comma 1 dello statuto di CSVAA si intende per soci in regola con il versamento della quota associativa tutti gli enti iscritti nel libro soci di CSVAA che abbiano provveduto al versamento della quota, ove prevista, entro i termini e con le modalità previste dall'art. 3 del presente Regolamento. Ove non sia previsto il pagamento della quota associativa, hanno diritto di partecipare all'assemblea tutti i soci regolarmente iscritti a libro soci alla data di invio della convocazione stessa.
2. Ai fini di quanto previsto all'art. 8 comma 2 dello statuto di CSVAA si intende per mandato (delega interna) l'atto attraverso il quale il legale rappresentante di un ente socio (mandante) trasferisce ad un'altra persona fisica (mandatario) la rappresentanza dello stesso ente socio in seno all'assemblea dei soci di CSVAA. Il mandato deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente socio.
3. Ai fini di quanto previsto all'art. 8 commi 3 dello statuto di CSVAA, si intende per delega l'atto attraverso il quale un ente socio (delegante) conferisce ad altro ente socio (delegato) la propria rappresentanza in seno all'assemblea dei soci di CSVAA. La delega deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente socio delegante.
4. Fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 8 dello statuto CSVAA, la convocazione dell'assemblea dei soci dell'Associazione deve contenere:
 - a. ordine del giorno;
 - b. luogo, data e orario della prima convocazione e della seconda convocazione;
 - c. il numero totale degli enti soci di CSVAA al momento dell'invio della convocazione e l'indicazione della relativa tipologia di ETS, suddivisi tra ODV e altri ETS, in relazione a:
 - i. il numero massimo di associati rappresentati da uno stesso ente socio e il numero massimo di voti espressi da ogni persona fisica, ai fini di quanto previsto all'art. 8 comma 3 dello statuto;
 - ii. il ricorrere di uno dei casi di cui al comma 11 dell'art. 8 dello statuto e i conseguenti effetti sull'attribuzione di voti esprimibili in assemblea e sulla loro eventuale ponderazione ai fini di quanto previsto all'art. 8 dello statuto comma 12;
 - d. in caso di convocazione di assemblea chiamata ad eleggere i membri del consiglio direttivo, il numero di componenti del consiglio direttivo così come determinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 2 dello statuto.

ART. 5 - MODALITÀ DI CALCOLO DELLA PONDERAZIONE DIFFERENZIATA DEI VOTI IN ASSEMBLEA (art. 8 dello statuto)

1. Nei casi previsti dall'art. 8 comma 11 dello statuto, si garantisce che il numero di voti esprimibili in assemblea dai soci ODV raggiunga il necessario quorum deliberativo applicando apposito coefficiente di ponderazione ai voti espressi da medesimi. Il calcolo della ponderazione viene effettuato sugli aventi diritto al voto al momento della

Autore Ed. B. M.



convocazione dell'Assemblea (e non quindi con riferimento ai presenti all'inizio dell'Assemblea), cosicché il "peso" di ciascun singolo associato è reso noto in anticipo rispetto all'Assemblea. Per effettuare il calcolo di tale ponderazione si applicano le seguenti regole nell'ordine in cui sono riportate e che variano a seconda delle maggioranze statutarie previste per le singole deliberazioni:

- a. **Assemblea ordinaria e straordinaria di cui al commi 10.3 e 10.4 (quorum deliberativo pari al 50% + 1 dei presenti):**
 - i. si somma 1 (una) unità al numero di soci diversi dalle ODV;
 - ii. il risultato dell'operazione precedente viene diviso per il numero di soci ODV;
 - iii. la cifra così ottenuta costituisce il peso ponderale attribuito a ciascun voto espresso dai soci ODV;
 - iv. il peso ponderale attribuito ai voti espressi da soci diversi da ODV è pari a 1.
 - v. Per effetto di tale ponderazione:
 - 1) qualunque sia il numero delle ODV, il totale dei loro voti ponderati supera di 1 unità quello degli altri ETS soci;
 - 2) il totale dei voti esprimibili (ODV + altri ETS) risulta superiore al numero totale dei soci votanti.
- b. **Assemblea straordinaria di cui al comma 10.2 (quorum deliberativo pari al 75% del numero complessivo degli associati con diritto di voto al momento della convocazione dell'Assemblea):**
 - i. si determina il 75% del numero dei soci diversi dalle ODV aventi diritto di voto al momento della convocazione dell'Assemblea;
 - ii. si determina il 25% del numero dei soci ODV aventi diritto di voto al momento della convocazione dell'Assemblea;
 - iii. il risultato ottenuto dal rapporto tra i due valori (75%altri ETS / 25%ODV) costituisce il peso ponderale attribuito a ciascun voto espresso dai soci ODV;
 - iv. il peso ponderale attribuito ai voti espressi da soci diversi da ODV è pari a 1.
 - v. per effetto di tale ponderazione:
 - 1) qualunque sia il numero delle ODV aventi diritto di voto, il totale dei loro voti ponderati è pari al 75% del totale dei voti esercitabili da tutti i soci aventi diritto di voto al momento della convocazione dell'Assemblea;
 - 2) il totale dei voti esprimibili da tutti i soci aventi diritto di voto (ODV + altri ETS) risulta superiore al numero totale dei soci aventi diritto di voto al momento della convocazione dell'Assemblea.

ART. 6 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (art. 11 dello statuto)

1. La determinazione del numero dei componenti del consiglio direttivo da parte dell'assemblea di cui all'art. 11 comma 2 dello statuto non può avvenire in occasione di un'assemblea elettiva.
2. Le candidature alla carica di consigliere dovranno essere espresse dai soci e inviate in forma scritta (a mezzo lettera raccomandata R.R. e/o e-mail e/o PEC) alla segreteria di CSVAA con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di prima convocazione dell'assemblea elettiva.
3. Per la validità delle candidature è necessario allegare:
 - a. delibera, adeguatamente sottoscritta, dell'organo competente dell'ente socio relativa

- alla candidatura del soggetto;
- b. curriculum vitae del candidato e scheda di presentazione della candidatura redatti secondo le indicazioni del CSVAA.
4. Con almeno quattro giorni di anticipo rispetto alla data di prima convocazione dell'assemblea elettiva sarà data comunicazione dell'elenco delle candidature valide tramite posta elettronica. In particolare per ciascuna candidatura valida ricevuta si darà evidenza di:
- a. nome e cognome della persona candidata;
- b. denominazione dell'ente socio che ha presentato la candidatura con indicazione della relativa tipologia di ETS ai fini di quanto previsto dall'art. 11 comma 4 dello statuto;
- c. breve nota riguardo le esperienze in ambito sociale della persona candidata.
5. In caso di costituzione di un seggio, il presidente e i due scrutatori nominati dall'assemblea saranno coadiuvati dallo staff di CSVAA nell'espletamento delle loro funzioni.
6. Per il conteggio delle preferenze ricevute da ciascun candidato si applicano le regole di voto di cui all'art. 8, commi 11 dello statuto e dell'art. 5 del presente regolamento.
7. In seguito alla votazione dell'assemblea viene stilata una graduatoria dei candidati seguendo l'ordine decrescente di preferenze ricevute.
8. Qualora nella compilazione della graduatoria si riscontri una eventuale parità di preferenze tra candidati, sarà posto in posizione superiore il candidato di minore età anagrafica e in caso di ulteriore parità il candidato appartenente al sesso minormente rappresentato nella parte precedente della graduatoria.
9. Al fine di procedere con l'attribuzione dei seggi del consiglio direttivo preliminarmente si verifica il presupposto per l'applicazione di quanto previsto ai sensi dell'art. 11 comma 4 dello statuto.
- a. In caso di sussistenza del presupposto si provvede:
- i. in primo luogo ad assegnare un terzo dei seggi ai candidati espressi da ODV socie che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 8, comma 11, dello Statuto;
- ii. successivamente ad assegnare i residui altri seggi (due terzi) ai residui candidati, sia da ODV che dalle altre associazioni, che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 8, comma 11, dello Statuto.
- b. Nel caso non sussista il presupposto si provvede direttamente ad assegnare tutti i seggi (100% dei seggi) ai candidati, sia da ODV che dalle altre associazioni, che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 8, comma 11, dello Statuto.
10. Al termine delle operazioni di scrutinio ed attribuzione dei seggi in consiglio direttivo, il presidente del seggio elettorale darà lettura della graduatoria definitiva e comunicazione dei candidati che risulteranno eletti. Ai sensi dell'art. 9 comma 5 lettera a) dello statuto l'assemblea provvederà ad assumere delibera di nomina dei componenti del consiglio direttivo.
11. La graduatoria manterrà la propria validità per tutto il periodo intercorrente fino alla successiva assemblea elettiva e verrà utilizzata in caso di morte, revoca, decadenza o dimissioni di un membro del consiglio direttivo per procedere alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 11 comma 9 dello statuto, fermo restando il mantenimento di quanto richiesto dall'art. 11 comma 4. In tal caso laddove si dovesse sostituire un membro facente parte del terzo di spettanza delle ODV si dovrà nominare il primo dei non eletti candidato dalle ODV.



ART. 7 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (art. 11 dello statuto)

1. La convocazione del consiglio direttivo avviene a mezzo e-mail, di norma cinque giorni prima della data della riunione. Nella convocazione deve essere indicato anche l'ordine del giorno e l'eventuale documentazione aggiuntiva. Eventuali integrazioni alla convocazione possono essere trasmesse fino allo svolgimento della seduta.
2. La prima seduta del consiglio direttivo successiva all'assemblea elettiva è convocata e presieduta dal consigliere eletto più anziano per età anagrafica.
3. Il consiglio direttivo può invitare uditori alle sedute. Tali uditori, ove espressamente invitati, parteciperanno senza diritto di voto.

ART. 8 DECADENZA DA CONSIGLIERE E SUA SOSTITUZIONE (art. 11 dello statuto)

1. Spetta al presidente verificare l'eventuale raggiungimento del limite della causa di decadenza dalla carica di consigliere di cui all'art. 11, comma 8, dello Statuto.
2. In caso di raggiungimento del suddetto limite, il consiglio direttivo delibererà la decadenza del consigliere e provvederà a comunicarla al consigliere decaduto a mezzo PEC e/o lettera raccomandata R.R..
3. Ai fini di quanto previsto all'art. 11 comma 9 dello statuto, in caso di morte, revoca, decadenza o dimissioni di un consigliere il presidente provvede ad inviare comunicazione scritta (a mezzo PEC e/o e-mail e/o lettera raccomandata R.R.) indirizzata al primo dei non eletti e volta a verificare la disponibilità a subentrare nella carica di consigliere di CSVAA, fermo restando il mantenimento di quanto richiesto dall'art.11 comma 4. In tal caso laddove si dovesse sostituire un membro facente parte del terzo di spettanza delle ODV si dovrà nominare il primo dei non eletti candidato dalle ODV.

ART. 9 - ELEZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO (art. 14 dello statuto)

1. L'Assemblea nomina i componenti dell'Organo di Controllo, ad eccezione del Presidente che è nominato dall'Organismo Territoriale di Controllo (OTC).
2. Le candidature alla carica di componente dell'Organo di Controllo dovranno essere presentate e inviate in forma scritta (a mezzo lettera raccomandata R.R. e/o e-mail e/o PEC) alla segreteria di CSVAA con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di prima convocazione dell'assemblea elettiva.
3. Per la validità delle candidature è necessario allegare:
 - a. curriculum vitae del candidato ed evidenza dell'iscrizione nel Registro Revisori dei Conti
4. I candidati non potranno appartenere ad associazioni socie del CSVAA.
5. Per l'elezione dei candidati si rimanda all'art. 6 del presente Regolamento.

ART. 10 - RICORSO AL COLLEGIO DEI PROBIVIRI (art. 15 dello statuto)

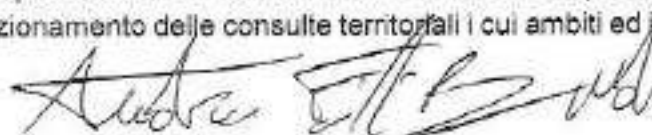
1. L'Assemblea nomina i componenti del Collegio dei Probiviri.
2. I componenti del Collegio dei Probiviri è composto da associati non appartenenti al Consiglio Direttivo.
3. Le candidature alla carica di componente Collegio dei Probiviri dovranno essere presentate e inviate in forma scritta (a mezzo lettera raccomandata R.R. e/o e-mail e/o PEC) alla segreteria di CSVAA con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di prima convocazione dell'assemblea elettiva.
4. Per la validità delle candidature è necessario allegare:
 - a. delibera, adeguatamente sottoscritta, dell'organo competente dell'ente socio relativa alla candidatura del soggetto;
 - b. curriculum vitae del candidato.
5. Per l'elezione dei candidati si rimanda all'art. 6 del presente Regolamento.
6. Il collegio dei probiviri elegge al suo interno un presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del presidente, il collegio è presieduto dal membro più anziano.
7. Il collegio dei probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del consiglio direttivo, oppure di cinque associati o di un associato coinvolto nella controversia.
8. Il ricorso al collegio dei probiviri deve avvenire a mezzo di lettera raccomandata o PEC indirizzata al presidente di CSVAA, il quale provvede a darne comunicazione al collegio dei probiviri entro 7 giorni dalla ricezione. Il collegio dei probiviri deve pronunciarsi entro 30 giorni dalla notifica da parte del presidente di CSVAA.
9. Le riunioni del collegio dei probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

ART. 11 - REVOCA DI ALCUNI ORGANI SOCIALI DA PARTE DELL'ASSEMBLEA (art. 9 dello statuto)

1. La facoltà di revoca spetta unicamente all'assemblea e le modalità di cui al presente articolo si applicano ai membri dei seguenti organi sociali:
 - a. Il consiglio direttivo;
 - b. L'organo di controllo, relativamente ai membri di nomina dell'assemblea;
 - c. Il collegio dei probiviri.
2. La revoca di uno o più membri degli organi sociali di cui al comma 1 può essere proposta all'assemblea ordinaria su istanza scritta di almeno 1/10 dei soci aventi diritto di voto. L'istanza di revoca deve essere trasmessa al presidente dell'Associazione tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. Il presidente dell'Associazione è tenuto a convocare l'assemblea ordinaria e ad inserire la proposta di revoca all'ordine del giorno entro 4 mesi dalla presentazione dell'istanza.

ART. 12 - FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE TERRITORIALI (art. 16 dello statuto)

1. Ai sensi di quanto previsto dallo statuto di CSVAA le consulte territoriali hanno funzioni consultive e non possono in alcun modo assumere funzioni deliberative di competenza degli altri organi sociali dell'Associazione.
2. Ai fini di quanto previsto all'art. 16 dello statuto di CSVAA il presente articolo disciplina le norme di funzionamento delle consulte territoriali i cui ambiti ed i cui numeri vengono




stabiliti dall'assemblea dei soci con riferimento ai territori provinciali di Asti e Alessandria.

3. Il consiglio direttivo di CSVAA definisce le modalità di coinvolgimento delle consulte nei processi di programmazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale di CSVAA.
4. Ciascuna consulta territoriale potrà definire proprie regole operative. Queste saranno sottoposte alla preventiva approvazione del consiglio direttivo di CSVAA, che ne verificherà la conformità con lo statuto e con i regolamenti vigenti.
5. Ai fini di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 dello statuto, ogni consulta nomina 1 portavoce. La nomina del portavoce avviene tramite elezione da parte dei componenti di ciascuna consulta. Per la nomina del portavoce ogni ente socio aderente alla consulta ha diritto ad un voto singolo diretto senza ponderazione.
6. I portavoce delle consulte sono invitati a partecipare in qualità di uditori alle sedute del consiglio direttivo di CSVAA.



Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Alessandria, 30 maggio 2023 .

Firmato digitalmente:

Andrea Fiorelli Bertoli Notaio